

OPERA DI FIRENZE

BILANCIO CONSUNTIVO

2015



OPERA DI FIRENZE

BILANCIO CONSUNTIVO

2015

FONDAZIONE DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente

Francesco Bianchi

Direttore Principale

Zubin Mehta

Direttore Musicale designato

Fabio Luisi

Direttore Generale

Alberto Triola

Coordinatore Artistico

Pierangelo Conte

Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo

Giuseppe Bargiacchi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dario Nardella

Componenti

Mauro Campus

Enzo Cheli

Vittoria Franco

Micaela Le Dievelec Lemmi

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Roberto Benedetti

Componenti effettivi

Oscar Fini

Salvatore Paratore

Componente supplente

Carmelina Miranda

SOCI DI DIRITTO



SOCI PRIVATI



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE



Camera di Commercio
Firenze



GIUNTI EDITORE

GUCCI



Publicacqua

Salvatore Ferragamo

unicoop
firenze



Toscana
Aeroporti



GE Oil & Gas
Nuovo Pignone



INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	9
Relazione artistica 2015	13
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	22
Prospetto stato patrimoniale	23
Conto economico	28
Nota integrativa	30
<i>Commento alle principali voci del conto economico</i>	38
<i>Costi per il personale</i>	41
<i>Altre informazioni</i>	43
Ripartizione Fus – Parametri	44
<i>Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse</i>	44
<i>Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta</i>	45
Relazione del collegio dei revisori	49
Relazione della società di revisione	54

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 134 del 23 aprile 1998, che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996.

Nel corso del 2013, per garantire il riequilibrio economico-finanziario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, è stato emanato il D.L. n.91 del 8 agosto 2013, successivamente tradotto e convertito, con modifiche, nella Legge n.112/2013 (nota come Legge Bray), successivamente modificata con DL n.83 del 31 maggio 2014, cui hanno aderito otto delle quattordici Fondazioni Liriche italiane, tra cui quella del Maggio Musicale Fiorentino.

Tale legge, con la finalità di offrire una possibilità di sopravvivenza e di ristrutturazione economica e finanziaria alle fondazioni in grave dissesto, ha messo a disposizione risorse finanziarie pari a 150M€, sotto forma di prestito oneroso dello Stato, impegnato al risanamento del comparto a fronte della predisposizione, da parte delle Fondazioni aderenti, di un Piano di Risanamento triennale, caratterizzato da alcuni contenuti inderogabili.

La nuova legge ha anche introdotto importanti modifiche alla struttura statutaria, organizzativa e di *governance* delle fondazioni con l'introduzione del Consiglio di Indirizzo, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, e con il nuovo ruolo manageriale riconosciuto al Sovrintendente come "unico organo di gestione della Fondazione". In data 11 febbraio 2014 il Commissario Straordinario ha predisposto il nuovo Statuto della Fondazione, con determina n. 3 del 2014, che è stato successivamente approvato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 21 febbraio 2014 e ratificato dal nuovo Consiglio di Indirizzo nella seduta del 11 luglio 2014.

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. "di stabilità") all'art. 1 co. 355 ha previsto la possibilità per le fondazioni lirico sinfoniche di raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018. La Fondazione, nei termini di legge, ha predisposto un'integrazione al piano Piano 2014-2016 per il periodo 2016-2018, il cui iter di analisi ed approvazione è in corso di definizione. Ulteriore intervento normativo è stato segnato con il Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2014 recante i nuovi "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota per il Fondo Unico per lo Spettacolo

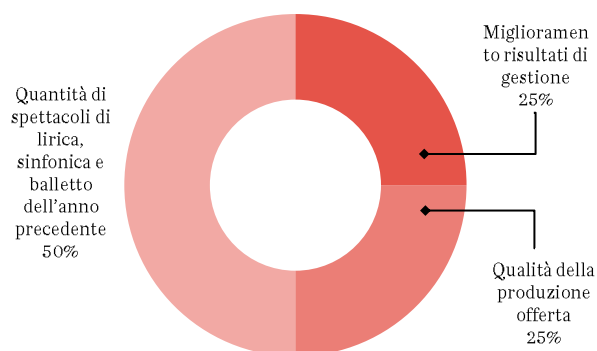
destinato alle Fondazioni lirico-sinfoniche". Tale decreto ha apportato sostanziali modifiche alle metodologie di calcolo per l'attribuzione dei contributi statali. Innanzitutto, essi sono conteggiati a partire dai livelli produttivi effettivamente consuntivati nell'anno precedente all'esercizio oggetto del riparto; con il suddetto decreto, inoltre, è stato abolito ogni riferimento alle quote di personale stabile, in base alle quali, negli anni passati, veniva attribuita la parte maggioritaria (65%) del contributo.

I parametri per la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo seguono oggi una nuova logica, che premia la produttività e le abilità gestionali (in relazione alla capacità di reperire risorse alternative a quelle statali), più che le dimensioni degli organici stabili.

I nuovi parametri prevedono che la dotazione del Fondo sia ripartita in ragione del 25%, in relazione al miglioramento dei risultati di gestione, del 50% in relazione ai livelli produttivi raggiunti nell'esercizio precedente (secondo coefficienti relativi a opere, concerti e balletti) anch'essi cambiati rispetto al passato e del restante 25% in base dalla qualità della produzione offerta.

Va ancora una volta rimarcata l'onerosa conseguenza dell'abolizione della quota riferita alle consistenze di organico stabile, con la quale si è persa la condizione di non imponibilità ai fini IRAP dei contributi connessi direttamente a costi del personale.

NUOVI PARAMETRI FUS (D.M. 3 febbraio 2014)



Il bilancio consuntivo 2015, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia, dopo più di 10 anni, un risultato di esercizio in utile pari a € 116.044.

Analizzando il risultato di esercizio nelle sue componenti, si evidenzia un incremento del valore della produzione pari a 3.754 k€, a fronte di una riduzione dei costi operativi

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

vi pari a 2.014k€: il risultato si riflette in un sensibile recupero della marginalità operativa, con un valore di EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) che dal valore 2014, negativo per 2.998k€, passa a un risultato positivo di 2.194 k€. Per quanto concerne le altre poste economiche,

si evidenzia in particolar modo la rilevanza degli oneri finanziari per circa 2.550k€, connessi al perfezionamento dell'accordo con due degli istituti di credito coinvolti nell'operazione di saldo e stralcio, avvenuto successivamente alla data del 31/12/2015.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2015	31/12/2014	Delta
Totale valore della produzione	38.831.307	35.076.986	3.754.321
Costi per materie prime	(470.611)	(300.660)	(169.951)
Costi per servizi	(10.741.525)	(9.881.374)	(860.151)
Costi per godimento di beni di terzi	(954.373)	(817.560)	(136.813)
Costi per il personale	(20.594.910)	(21.921.180)	1.326.270
Oneri diversi di gestione	(1.247.941)	(3.102.343)	1.854.402
Totale costi operativi	(34.009.360)	(36.023.118)	2.013.758
Totale costi operativi %	-86,5%	-102,7%	47,7%
EBITDA	4.821.947	(946.132)	5.768.079
EBITDA %	12,4%	-2,7%	153,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(708.433)	(724.915)	16.482
Accantonamenti	(1.919.902)	(1.326.771)	(593.131)
EBIT	2.193.612	(2.997.817)	5.191.429
EBIT %	5,6%	-8,5%	138,3%
Proventi e oneri finanziari	(2.549.212)	(2.431.563)	(117.649)
EBT	(355.600)	(5.429.380)	5.073.780
EBT %	-0,9%	-15,5%	135,1%
Imposte	471.644	(441.212)	912.856
Utile (Perdita) dell'esercizio	116.044	(5.870.592)	5.986.636

La Fondazione, coerentemente con le linee direttive del Piano di Risanamento, ha scelto di proseguire nel rilancio dell'attività artistica incrementando ulteriormente l'attività produttiva, arrivando a realizzare 228 alzate di sipario valide a fini FUS (punti raggiunti 1.523), contro le 187 del 2014 (punti 1052).

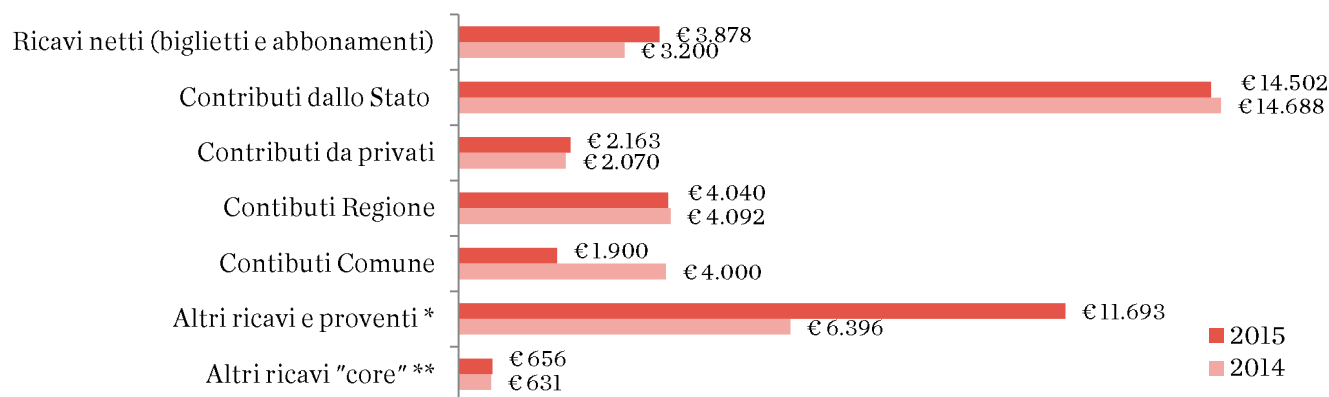
Di conseguenza, i ricavi complessivi sono cresciuti signi-

ficativamente, e registrano un incremento di 3.754 k€ rispetto al 2014.

Tale risultato è riconducibile all'evidente espansione delle attività di biglietteria ed abbonamenti, nonché agli effetti economici derivanti dall'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito, e riesce a compensare la sensibile riduzione del contributo comunale (pari a 2.100 k€).

NUMERO SPETTATORI	2015	2014	DELTA
Spettatori paganti	169.847	132.711	37.136
<i>di cui con biglietti</i>	128.648	92.844	35.804
<i>di cui abbonamenti</i>	41.199	39.867	1.332
Spettatori omaggio	9.337	9.349	(12)
Totale numero spettatori	179.184	142.060	37.124

COMPOSIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE (K€)



* rinegoziazione esposizione verso istituti bancari, etc..

** tournée, sponsor, pubblicità, manifestazioni fuori sede, etc.

Analizzando in particolare i ricavi da biglietti e abbonamenti, si registra un incremento pari a 678 k€, risultato che si attesta tra i più elevati della storia della Fondazione. Nel 2015 la programmazione del Teatro è aumentata rispetto agli anni precedenti, sia per il numero di recite e concerti, sia per i titoli proposti. La programmazione annuale ha seguito l'andamento delle tre tradizionali stagioni: Stagione Invernale (coda di quella 2014/2015 e avvio di quella 2015/2016), Festival del Maggio e Stagione Estiva.

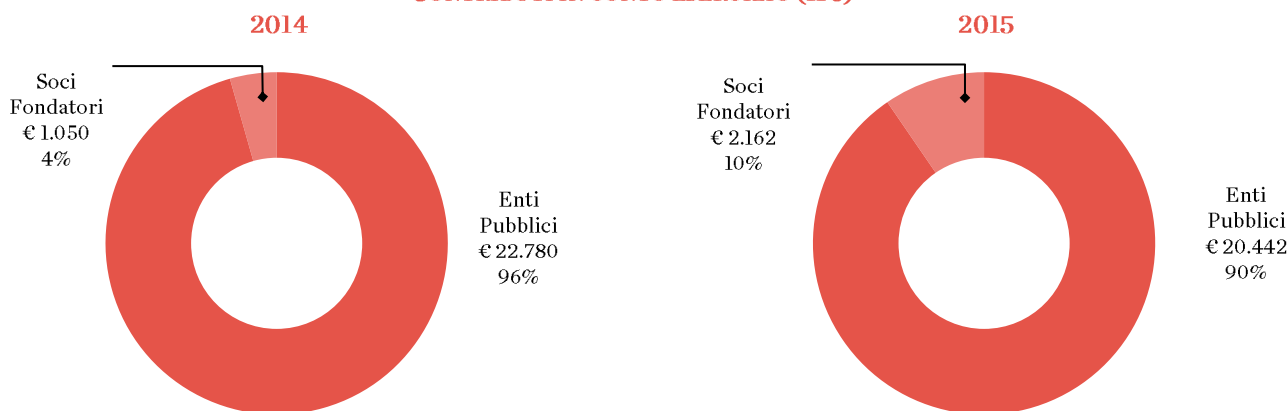
Tale segmentazione di offerta ha ispirato una politica di marketing mirata e differenziata (sia in termini di promozione sia di *pricing*), e ha consentito di intercettare un pubblico diversificato, ottimizzando così l'ammontare degli incassi totali. Estremamente significativo risulta il dato sulla saturazione della sala, che ha registrato un

sensibile incremento nel corso dell'anno, e che è arrivata all'83% nel periodo settembre/dicembre, dato tra i più alti della storia recente della Fondazione, assestandosi peraltro al 70% su base annua, in significativa crescita rispetto all'anno precedente.

Tra gli elementi che hanno contribuito all'incremento dei risultati, riveste un ruolo sempre più significativo il consolidamento del canale *on line*: ad oggi, un terzo dei biglietti è venduto via internet, prima del 2014 non superava l'8%.

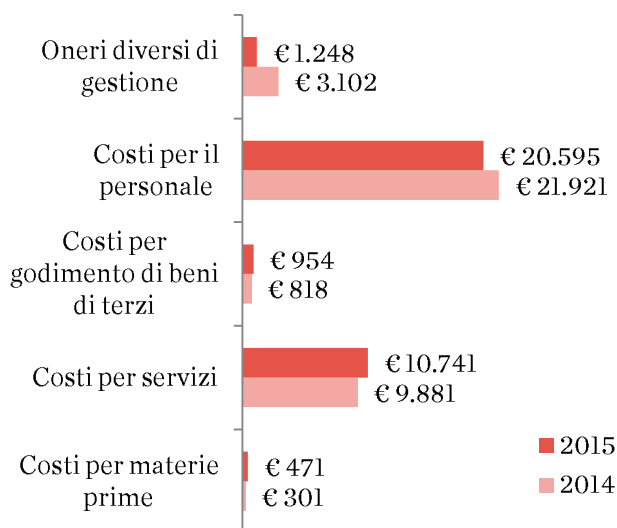
Per quanto concerne i contributi, il Comune di Firenze ha corrisposto 1.900 k€, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 2.100 k€, essendosi accollato un corrispondente ammontare di costi per la conduzione e gestione dell'Opera di Firenze.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (K€)



Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra un combinato di variazioni positive e negative delle sue singole componenti, che portano a una riduzione dei costi complessivi.

COSTI OPERATIVI (K€)



In particolare, analizzando le principali voci, si notano:

- maggiori costi per materie prime e sussidiarie, dovuti agli investimenti in allestimenti scenici, connessi all'incremento della produzione;
- maggiori costi per servizi, dovuti alla finalizzazione del trasloco dal Teatro Comunale alla nuova sede Opera di Firenze nonché al trasferimento di scene e costumi dagli spazi della ex-Manifattura Tabacchi al magazzino di Prato; si è inoltre registrata la necessità di ricorrere a qualificate consulenze esterne per una serie di attività straordinarie: la ristrutturazione dell'attività interna (in particolare quella relativa alla direzione amministrativa), la finalizzazione dei processi di controllo della spesa, la dotazione di un modello organizzativo 231 e del relativo Codice Etico, la messa a punto del modello di prevenzione e sicurezza, nonché per il supporto alla complessa attività di saldo e stralcio nei confronti di fornitori ed artisti, che ha consentito di raggiungere *performance* che hanno ampiamente compensato l'impegno economico. Non rientrano nei suddetti costi quelli relativi alla conduzione e gestione dell'asset Opera di Firenze direttamente sostenuti dal Comune di Firenze e pari alla diminuzione del contributo in conto

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

- esercizio;
- minori costi del lavoro (con una riduzione pari a 1.326 k€), dovuti alla contrazione degli organici raggiunta con la finalizzazione della procedura di mobilità (tra uscite su Ales e prepensionamenti) e la cessazione dell'attività del Corpo di ballo, oltre che agli effetti dell'entrata a regime del nuovo Contratto Integrativo Aziendale;
 - maggiori costi di accantonamento per rischi, dovuti alla necessità di garantire copertura per la Fondazione a fronte di diverse posizioni di rischio di carattere giuslavoristico: quelle relative alla procedura di mobilità prevista dal Piano di Risanamento, nonché quelle legate alle cause di stabilizzazione pendenti da diversi anni, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale;
 - minori oneri diversi di gestione per le minori sopravvenienze passive e per il contenimento di oneri non ri-

correnti.

Alcuni tra gli indicatori più significativi riflettono il progressivo miglioramento dell'efficienza produttiva della Fondazione rispetto all'esercizio precedente, e in misura ancora più eclatante se raffrontati all'esercizio 2011: quello che riflette il "totale dei costi operativi per alzata di sipario" scende da 179k€ del 2014 a 149k€ del 2015 (nel 2011 era pari a 234k€); quello del "totale dei costi operativi per punto FUS" passa da 32,3k€ (2014) a 22,3k€ (2015), ed era pari a 41,2k€ nel 2011; quello relativo al "costo del personale per punto FUS" passa da 20,8k€ (2014) a 13,5k€ (2015), ed era pari a 30k€ nel 2011. A livello patrimoniale e finanziario, infine, la Fondazione ha registrato nel 2015 un incremento della posizione finanziaria netta, connesso al mancato perfezionamento, entro la data del 31/12/2015, dell'accordo di saldo e stralcio con due degli istituti di credito interessati.

STATO PATRIMONIALE (€)	31/12/2015	31/12/2014
Attivo immobilizzato	59.015.227	55.141.457
Capitale Circolante	4.652.742	(3.807.761)
Altri debiti	(28.221.928)	(30.915.259)
Fondi	(7.645.092)	(8.421.678)
Ratei e risconti	(368.053)	(628.110)
TOTALE IMPIEGHI	27.432.896	11.368.649
Patrimonio Disponibile	(47.021.959)	(43.299.425)
Patrimonio Indisponibile	40.000.000	32.313.405
Totale Patrimonio Netto	(7.021.959)	(10.986.020)
Posizione Finanziaria Netta	34.454.855	22.354.669
TOTALE FONTI	27.432.896	11.368.649

L'attività del 2015, pur ancora fortemente condizionata dal complesso di criticità di carattere straordinario, che continuano a condizionare la vita della Fondazione (soprattutto in tema di politiche del personale e di tensione finanziaria), ha finalmente potuto vedere il progressivo normalizzarsi della gestione operativa: la nuova sede di piazzale Gui è finalmente in assetto ordinario e si è data definitiva soluzione all'annoso problema della conservazione del patrimonio scenografico e di costumi, grazie alla sistemazione degli allestimenti di proprietà della Fondazione al magazzino dell'Interporto di Prato.

In linea con questi obiettivi, particolare impulso è stato dato al consolidamento delle attività del Servizio Promozione Culturale, che ha dato impulso strategico e culturale all'impegno per la formazione di nuovo pubblico (con

oltre 18.000 presenze nell'anno, più del 10% dei paganti), in virtù di una progettualità artistica ideata e dedicata ai giovani in età scolare.

Anche nel corso dell'esercizio 2015, l'attività artistica – come avviene ormai da qualche anno, anche in conseguenza della congiuntura internazionale – si è svolta principalmente in Italia. La presenza all'estero si è limitata infatti a quattro concerti, di cui uno a Mosca e tre a Madrid.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento; il presupposto della continuazione dell'attività è confermato dalla articolazione dell'attività – e dei relativi risultati – previsti nella pianificazione della Fondazione.

RELAZIONE ARTISTICA 2015

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Risanamento è stato il primo riferimento della programmazione culturale e artistica 2015: attuando mirati criteri di efficacia e di efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici è stato possibile realizzare un sensibile aumento della produttività nel rispetto dei vincoli di budget. Contestualmente, analizzando la storia della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino e il suo rapporto con la città, si è lavorato ad un nuovo modello di strategia di offerta artistica che nei prossimi anni verrà ulteriormente sviluppato, finalizzato all'armonizzazione nel corso dell'anno dei diversi moduli, quali il teatro festival, il teatro a stagione e il teatro di repertorio.

Punto centrale della programmazione culturale e artistica della Fondazione è stato il 78° Maggio Musicale Fiorentino il cui principale ambito d'indagine ha insistito su di una ricognizione nel panorama musicale novecentesco e contemporaneo riferita ad un contesto ricco di nessi e relazioni illuminanti con il classicismo viennese. Dalla certezza del linguaggio e della forma del periodo classico alla frammentazione estetica e alla ricerca spesso inquieta dei nostri tempi, il percorso del festival 2015 si è snodato attraverso alcune delle composizioni più conosciute di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven impaginate accanto a lavori di Gustav Mahler, Benjamin Britten, Leonard Bernstein. Il Festival, che si è aperto il 27 aprile e si è concluso il 28 giugno, ha offerto una fitta programmazione, con eventi quotidiani nell'arco dei due mesi, impreziosita dalla presenza di grandi artisti: tra tutti ricordiamo Zubin Mehta, direttore principale della Fondazione, che ha diretto il *Fidelio* inaugurale e due concerti e Daniele Gatti, impegnato nel *Pelléas et Mélisande* ed in due concerti. Notevole è stato lo sforzo produttivo anche sotto il punto di vista scenotecnico: quattro sono stati gli allestimenti presentati, il *Fidelio* nella produzione del Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia e tre nuove produzioni, *The Turn of the Screw*, *Candide* e *Pelléas et Mélisande* tra Teatro Goldoni ed Opera di Firenze. Significativo infine è stato l'impegno nel far tornare il Festival punto di riferimento della vita culturale della città, ospitando nel cartellone coproduzioni e collaborazioni con le principali istituzioni fiorentine tra le quali citiamo An.bi.ma., il Teatro della Pergola, Contempoartensemble, Tempo Reale per la manifestazione Maggio Elettrico, l'Accademia del fortepiano, gli Amici della Musica di Firenze, l'Orchestra Regionale Toscana, Teatro Studio Krypton, Fabbrica Europa,

A.C.E.R.M., Premio Vittorio Gui, l'Orchestra Giovanile Italiana, la Scuola di Musica di Fiesole.

Fidelio, l'opera in due atti di Ludwig van Beethoven su libretto di Joseph Sonnleithner, Stephan von Breuning e Georg Friedrich Treitschke tratto da *Léonore ou l'amour conjugal* di Jean-Nicolas Bouilly, ha inaugurato il 78° Maggio Musicale Fiorentino. Zubin Mehta, alla testa di Orchestra e Coro, ha aperto il festival con una produzione mai presentata in Italia (che prevedeva l'impiego anche di MaggioDanza) e curata da Pier'Alli per quanto concerne regia, scene, costumi e progetto video; per quanto riguarda le luci Pier'Alli si è avvalso della collaborazione di Luciano Roticiani mentre i movimenti coreografici sono stati ideati da Simona Chiesa. Nel cast, impegnati nei ruoli principali, ricordiamo Ausrine Stundyte (Leonore), Burkhard Fritz (Florestan), Evgeny Nikitin (Don Pizarro), Eike Wilm Schulte (Don Fernando), Manfred Hemm (Rocco), Anna Virovlansky (Marzelline), Karl Michael Ebner (Jaquino).

Zubin Mehta è successivamente salito sul podio di Orchestra e Coro per definire due importanti concerti corali-sinfonici: nel primo ha diretto l'oratorio per tre voci soliste (Laura Claycomb, Michael Schade, Hanno Müller-Brachmann), coro e orchestra Hob. XXI: 2 *Die Schöpfung* di Franz Joseph Haydn, nel secondo appuntamento, in collaborazione con The State of the Union, la Sinfonia n. 3 in re minore di Gustav Mahler per mezzosoprano (Okka von der Damerau), coro di voci bianche (in questa occasione ha debuttato il Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino), coro femminile e orchestra.

Successivamente ad un concerto al Teatro della Pergola diretto da Federico Maria Sardelli impreziosito dalla presenza del mezzosoprano Marina De Liso e dedicato alla Civiltà musicale fiorentina, il Teatro Goldoni ha ospitato la nuova produzione di *The turn of the screw*, opera lirica in un prologo e due atti su musica di Benjamin Britten e libretto di Myfanwy Piper ispirato all'omonimo racconto di Henry James. Lo spettacolo, affidato al giovane regista Benedetto Sicca, è stato diretto dallo specialista Jonathan Webb con il quale la Fondazione continuerà una collaborazione dedicata alle opere da camere di Britten. Facevano parte del team creativo Maria Paola Di Francesco per le scene, Marco Piemontese per i costumi, Marco Giusti per le luci; Marco Farace si è occupato dell'elaborazione video. Nel cast ricordiamo Sarah Hershkovitz e Anna Gillingham che si sono alternate nell'interpretazione del ruolo della Governess, John

Daszak (Prologue / Peter Quint), Gabriella Sborgi (Mrs. Grose), Yana Kleyn (Miss Jessel), Rebecca Leggett (Flora) e Theo Lally (Miles).

Il terzo titolo del festival è stato *Candide. La comic opera* in due atti su musica di Leonard Bernstein e libretto adattato dal romanzo satirico di Voltaire da Hugh Wheeler è andata in scena in un nuovo allestimento all'Opera di Firenze curato per la regia da Francesco Micheli, per le scene da Federica Parolini, per i costumi da Daniela Cernigliaro, per le luci da Angelo Linzalata e per la coreografia da Alfonso Cayetano. John Axelrod, già allievo di Leonard Bernstein e considerato un punto di riferimento a livello mondiale per questo repertorio, ha diretto la produzione. Nel nutrito cast citiamo Lella Costa (Voltaire), Keith Jameson (Candide), Gary Griffiths (Maximilian), Laura Claycomb (Cunegonde), Richard Suart (Pangloss), Jessica Renfro (Paquette) ed infine le due 'glorie' Anja Silja e Chris Merritt che hanno impersonificato rispettivamente Old Lady e Governor.

Dopo un concerto dei Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Wolfram Christ dedicato alla prima fase compositiva mozartiana, Daniele Gatti è salito sul podio dell'Orchestra del Maggio con un programma imperniato invece sulle ultime due sinfonie di Mozart, la n. 40 e la n. 41.

L'Opera di Firenze, dopo un viaggio scenico sensoriale nella *Commedia* di Dante Alighieri, in prima esecuzione assoluta e in coproduzione con il Teatro Studio Krypton, ideato da Giancarlo Cauteruccio dal titolo "Tre movimenti di luce. Rumore / Tremore / Fulgore" e un concerto dei Cameristi e del Coro da Camera del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Domenico Pierini, ha ospitato il quarto ed ultimo titolo operistico del Festival. Il 18 giugno è andato infatti in scena *Pelléas et Mélisande*, dramma lirico in cinque atti e dodici quadri di Maurice Maeterlinck su musica di Claude Debussy, presentato in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Regio di Torino ideato per quanto riguarda la regia da Daniele Abbado, per le scene e le luci da Gianni Carluccio, per i costumi da Francesca Livia Sartori. Ha diretto l'opera Daniele Gatti con il quale è stato individuato un cast tutto italiano costituito da Paolo Fanale (Pelléas), Roberto Frontali (Golaud), Roberto Scanduzzi (Arkël), Silvia Frigato (Yniold), Monica Bacelli (Mélisande), Sonia Ganassi (Geneviève), Andrea Mastroni (Le médecin / Le Berger).

Dopo un concerto diretto da Lorenzo Fratini su musiche di Luigi Dallapiccola e Igor Stravinskij, il Festival si è chiuso con un imponente concerto corale-sinfonico diretto da Daniele Gatti che ha curato l'esecuzione della Sinfonia n. 2 di Gustav Mahler con la collaborazione delle soliste Eleonora Buratto e Sonia Ganassi.

Tra gli illustri artisti ospiti presenti nel cartellone del Festival, ricordiamo inoltre Lang Lang, Valery Gergiev alla testa della London Symphony Orchestra, Denis Matsuev, Jin Ju, Davide Franceschetti, Murray Perahia, Grigory Sokolov, il duo pianistico Michele Campanella e Monica Leone, Krystian Zimerman, Evelyn Glennie, Arvo Vol-

mer con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Junichi Hirokami alla guida della Kyoto Symphony Orchestra con la quale si è esibito anche Andrea Lucchesini, Paolo Restani, il Duo Birringer vincitore del Premio Vittorio Gui 2011.

Per quanto riguarda la Stagione lirica, nei primi mesi dell'anno si è conclusa la stagione inaugurata nel settembre 2014.

A gennaio, sei recite all'Opera di Firenze, è stata presentato un nuovo allestimento dei *Puritani*, in coproduzione con la Fondazione Teatro Regio di Torino, opera seria in tre parti di Carlo Pepoli su musica di Vincenzo Bellini a firma di Fabio Ceresa per la regia mentre per la direzione a cura di Matteo Beltrami. Nel team creativo segnaliamo la presenza di Tiziano Santi per le scene, Giuseppe Palella per i costumi, Marco Filibeck per le luci e Nikos Lagousakos per i movimenti scenici. Il cast era formato da Jessica Pratt (artista con la quale la Fondazione ha avviato uno stretto rapporto di collaborazione in ambito belcantistico) e Maria Aleida nel ruolo di Elvira, Antonino Siragusa e Jesús León (Lord Arturo Talbo), Massimo Cavalletti e Julian Kim (Sir Riccardo Forth), Gianluca Buratto e Riccardo Zanellato (Sir Giorgio), Rossana Rinaldi e Martina Belli (Enrichetta di Francia). L'opera di Bellini si inserisce in un progetto belcantistico che si svolgerà negli anni successivi e che presenterà a Firenze *Semiramide*, *Rosmonda* e *I Capuleti e i Montecchi*.

A febbraio il Teatro Goldoni ha ospitato sei recite del *Pollicino* di Hans Werner Henze: l'opera per ragazzi in due atti e un intermezzo musicale, una favola per musica tratta da fiabe di Collodi, Grimm e Perrault su libretto di Giuseppe Di Leva, è stata diretta da Alessandro Cadario mentre l'allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è stato firmato dal regista Dieter Kaegi, dallo scenografo e costumista Italo Grassi; Mauro Matteucci ha curato l'elaborazione video e Gian Paolo Mirenda le luci. La produzione è stata realizzata in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze e la Scuola di musica di Fiesole.

A marzo è stato presentato un particolare accostamento tra opera e danza, un dittico costituito nella prima parte dall'opera in tre atti di Natham Tate *Dido and Aeneas* su musica di Henry Purcell e nella seconda dal balletto *Le Jeune Homme et la Mort* di Roland Petit (ripreso da Luigi Bonino) su soggetto di Jean Cocteau e musica di Johann Sebastian Bach (la Passacaglia BWV 582). L'opera di Purcell è stata presentata nell'allestimento della Fondazione Arena di Verona curato registicamente da Marina Bianchi, con le scene di Leila Fteita, la coreografia di Maria Grazia Garofoli e le luci di Gian Paolo Mirenda ed ha impegnato insieme all'orchestra e al coro anche i ballerini di MaggioDanza. Sotto la direzione di Stefano Montanari si sono esibiti nei ruoli principali José Maria Lo Monaco, Francesca Aspromonte, Adriana Di Paola, Alessia Nadin, Leonardo Cortellazzi, Paolo Antognetti. Nel balletto, un allestimento del Teatro alla Scala di Milano, Alessandra Ferri ha interpretato il ruolo di La Mort mentre Yonah Acosta e Denys Cherevychko si sono alternati

nel ruolo di Le Jeune Homme.

Sempre nel mese di marzo è stato presentato all'Opera di Firenze uno spettacolo di Venti Lucenti in collaborazione con Amnesty International Firenze: *Fidelio Il volto della libertà* tratto dalla celebre opera di Ludwig van Beethoven è stato programmato proprio in riferimento al *Fidelio*, opera inaugurale del festival 2015. Alessandro D'Agostini ha diretto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino nella riduzione curata da Giuseppe La Malfa mentre Manu Lalli ha definito la regia e la scrittura scenica.

Ad aprile è andata in scena l'ultima opera della Stagione lirica 2014/2015, *La traviata* di Giuseppe Verdi. Il melodramma in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave è stato presentato nel fortunato allestimento di proprietà della Fondazione Pergolesi Spontini ideato registicamente da Henning Brockhaus (le scene sono di Josef Svoboda, i costumi di Giancarlo Colis e la coreografia di Valentina Escobar). Sotto la guida del direttore principale della Fondazione si sono esibiti artisti del calibro di Eva Mei ed Ekaterina Sadovnikova (Violetta Valéry), Ivan Magri ed Aquiles Machado (Alfredo Germont), Paolo Gavanelli e Simone Piazzolla (Giorgio Germont).

Nella stagione lirica 2015/2016 la grande tradizione operistica incontra il teatro musicale del Novecento e contemporaneo; un'attenzione particolare è stata dedicata a repertori assolutamente nuovi per Firenze.

La stagione è stata inaugurata con *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti andata in scena nello splendido allestimento del Maggio Musicale Fiorentino firmato dal regista inglese Graham Vick (ripreso nell'occasione da Marina Bianchi) e con la direzione di Fabrizio Maria Carminati. La produzione, definita per scene e costumi da Paul Brown, per le luci da Gian Paolo Mirenda e per i movimenti coreografici da Elsa De Fanti, è stata in cartellone all'Opera di Firenze per sei recite. Nel cast abbiamo ritrovato Jessica Pratt, con la quale si sta proseguendo la collaborazione riferita ad opere del belcanto, che si è alternata con Sumi Jo e Burcu Uyar nella definizione del ruolo di Lucia. Tra gli altri artisti impegnati citiamo Julian Kim e Christian Senn (Lord Enrico Ashton), Jean-François Borrás e Yijie Shi (Sir Edgardo di Ravenswood), Riccardo Zanellato e Gabriele Sagona (Raimondo Bidebent).

Ad ottobre Orchestra, Coro e Tecnici del centro Nazionale per le arti sceniche di (NCPA) di Pechino hanno dato vita a due recite del *Ragazzo del riscio* di Guo Wenjing; l'opera in due atti su libretto di Xu Ying dal romanzo omonimo di Lao She è stata realizzata nell'ambito di un accordo di collaborazione con NCPA.

Sempre ad ottobre è stato realizzato un percorso mozartiano basato su due produzioni: *Il racconto del flauto magico* tratto dalla celebre opera del genio di Salisburgo al

Teatro Goldoni diretto da Massimiliano Caldi per la regia di Gabriele Duma e *Così fan tutte* all'Opera di Firenze, una nuova produzione di Lorenzo Mariani (con il quale si prosegue il ciclo Mozart-Da Ponte già iniziato al Teatro Comunale con *Don Giovanni*) diretta da Roland Böer. Se nel *Racconto del flauto magico* hanno calcato il palcoscenico giovani artisti, in *Così fan tutte* sono stati protagonisti alcuni affermati cantanti specializzati in ambito mozartiano: ricordiamo a tal proposito nel primo cast Carmela Remigio (Fiordiligi), Anna Goryachova (Dorabella), Simone Alberghini (Guglielmo), Juan Francisco Gatell (Ferrando), Omar Montanari (Don Alfonso) e Giulia Semenzato (Despina).

A novembre è andata in scena all'Opera di Firenze la prima rappresentazione assoluta della nuova versione delle *Braci*, commissione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e del Festival della Valle d'Itria a Marco Tutino. Dopo il successo ottenuto a Martina Franca, l'opera è stata presentata a Firenze preceduta da un prologo composto espressamente per questa occasione che è stato recitato da Leo Muscato, regista della produzione. Sotto la bacchetta di Francesco Cilluffo, un cast formato da esperti e giovani artisti tra i quali ricordiamo Roberto Scanduzzi e Alfonso Antoniozzi, Angela Nisi e Davide Giusti.

Nello stesso mese al Teatro Goldoni è stata presentata un'altra prima assoluta, *Al canto, al ballo*, uno spettacolo ispirato alla storia musicale fiorentina e riferito alla nascita dell'opera nell'ambito dell'Accademia del Conte Giovanni Bardi del Vernio che resterà in programmazione anche nelle prossime stagioni. Le musiche originali sono state composte da Carlomoreno Volpini che ha anche diretto la produzione; Manu Lalli ha curato la regia e la scrittura scenica, Roberta Lazzeri ha progettato le scene.

L'ultimo titolo operistico del 2014 è stato *Rigoletto* di Giuseppe Verdi: dopo *La traviata* nella stagione scorsa, Zubin Mehta ha inteso proseguire il percorso nell'ambito della trilogia popolare verdiana dirigendo il melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave. L'allestimento era quello del Teatro Regio di Parma firmato da Henning Brockhaus per la regia, Ezio Toffolutti per le scene, Patricia Toffolutti per i costumi, Sergio Rossi per le luci e Valentina Escobar per i movimenti coreografici. Nel cast evidenziamo la partecipazione di Ivan Magri e Arturo Chacón-Cruz (Il Duca di Mantova), Vladimir Stoyanov e Ambrogio Maestri (Rigoletto), Julia Novikova e Christina Poulitsi (Gilda), Giorgio Giuseppini (Sparafucile) ed Anna Malavasi (Maddalena).

Vengono di seguito riportati in forma schematica i dati numerici significativi delle opere liriche programmate nel 2015 (i costi e i ricavi sono indicati in €).

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

TITOLI E DATE OPERA LIRICA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPEIT. PAGANTI
I puritani 25-28-30/01-01-04-05-10/02/2015	7	375.820	155.860	531.680	211.161	5.487	1.900	7.387
Il pipistrello 17/02/2015	1	4.929	13.981	18.909	18.201	1.127	-	1.127
Pollicino 21-25-26(2 rec.)27(2 rec.)28/02/2015	7	63.577	19.392	82.969	8.474	1.253	-	1.253
Dido and Aeneas / Le jeune homme - 27/02- 01-03-05-08-10/03//2015	6	377.951	124.436	502.387	145.035	4.057	1.827	5.884
Fidelio, il volto della libertà 13(2 rec.)-14-15-16-17/03/2015	6	47.338	12.236	59.574	61.635	7.726	-	7.726
La traviata 30-31/03-01-02-04-07-08/04/2015	7	367.696	82.859	450.554	380.536	8.456	1.857	10.313
Fidelio 23-24-27/04-03/05/05/2015+28/04 <i>in forma di concerto per sciopero</i>	6	447.946	73.314	521.260	182.705	3.578	942	4.520
The turn of the screw 19-20-22-24-28-30/05/2015	8	261.905	104.073	365.978	38.297	1.141	92	1.233
Candide 21-23-29-31/05-03/06/2015	5	549.807	81.003	630.810	118.296	2.950	842	3.792
Tre movimenti di luce 11-12/06/2015	2	25.000	12.451	37.451	1.813	101	-	101
Pelléas et Mélisande 16-18-21-23-25/06/2015	5	499.092	196.197	695.289	103.337	1.782	862	2.644
Madama Butterfly 16-17-18-20-21-24-27-29/07-29/08/- 01-05-08/09/2015	12	390.604	67.294	457.898	144.194	6.729	-	6.729
Il barbiere di Siviglia 06-07-08-09-10-11-22-23-25-28/07- 31/08-02-04-06/09/2015	14	342.608	35.633	378.240	141.770	6.458	-	6.458
Lucia di Lammermoor 20-22-23-24-27-29-30/09/2015	7	273.461	58.955	332.416	178.167	4.975	1.899	6.874
Il racconto del Flauto Magico 04-06-07-08-09-10-13-14-15-16- 17/10/2015	11	81.912	19.069	100.981	13.341	2.523	-	2.523
Il ragazzo del riscìò 03-04-05/10/2015	3	16.324	12.236	28.560	41.873	1.077	1.169	2.246
Così fan tutte 16-17-18-20-21-22-25-27/10/2015	8	347.913	78.052	425.965	228.123	7.356	1.902	9.258
La storia del Requiem di Mozart 19-20-21-22-27-28/10/2015	6	-	941	941	3.702	898	-	898
Sebastiano all'Opera 03/11/2015	1	-	941	941	1.365	1.614	-	1.614
Le braci 04-05-09-11-15/11/2015	5	157.303	82.184	239.487	66.210	1.175	1.862	3.037
Al canto, al ballo 10-11-12-13-14-16-17-18 (2 rec.)/11/2015	9	16.900	20.916	37.816	13.344	2.025	-	2.025
Rigoletto 02-03-04-06-09-12-15-18- 20/12/2015	9	616.954	92.983	709.937	441.205	11.319	1.900	13.219
TOTALE	145	5.265.039	1.345.007	6.610.046	2.542.782	83.807	17.054	100.861

Opera di Firenze

Maggio Musicale Fiorentino

Come per la Stagione lirica, anche per la Stagione sinfonica 2014/15 e la Stagione sinfonica 2015/16 tema fondamentale è stato il dialogo tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del Novecento ed i nuovi scenari contemporanei. Un particolare riferimento è rivolto nei confronti del periodo classico, segnatamente alla musica di Ludwig van Beethoven. Nei vari appuntamenti previsti, Orchestra e Coro (diretto da Lorenzo Fratini) del Maggio Musicale Fiorentino si sono cimentati in repertori quanto mai diversificati, che spaziavano dal repertorio barocco a quello contemporaneo.

La stagione sinfonica 2014/15 è proseguita a gennaio con due concerti: il primo è stato diretto da Xu Zhong e prevedeva un inedito accostamento tra *Wu Xing (The Five elements)*, un brano del compositore cinese Chén Qígāng che si è formato in Francia sotto la guida di Olivier Messiaen, il Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 di Ludwig van Beethoven (con al pianoforte lo stesso Xu Zhong) e nella seconda parte la Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 di Dmitrij Šostakovič; il secondo è stato diretto dal giovane americano Ryan McAdams con un programma imperniato sul Preludio da *Chovanščina (Alba sulla Moscovia)* di Modest Musorgskij, il Concerto in mi minore op. 85 per violoncello (il giovane astro nascente Pablo Ferrández) e la suite sinfonica *Shéhérazade* di Nikolaj Rimskij-Korsakov.

A febbraio, in occasione del 150° anniversario dell'insediamento del Re Vittorio Emanuele, si è svolto il Concerto per Firenze Capitale: si è pensato di celebrare l'avvenimento ricorrendo alla grande tradizione lirica italiana e proponendo il secondo atto di *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti e il terzo e quarto atto di *Ernani* di Giuseppe Verdi; sul podio dell'Orchestra e del Coro, Giuseppe La Malfa ha diretto un cast formato da Jessica Pratt, Julian Kim, Yijie Shi, Gianluca Buratto, Saverio Fiore, Francesco Meli, Massimo Cavalletti, Virginia Tola. In ricordo di Claudio Abbado, a cui la Fondazione ha dedicato una mostra fotografica in foyer, l'8 febbraio Daniele Gatti ha diretto la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi: nel cast, tutto italiano, comparivano Carmela Remigio, Veronica Simeoni, Francesco Meli e Riccardo Zanellato.

La settimana successiva è tornato all'Opera di Firenze Daniel Oren che ha diretto il Concerto n. 1 in si bemolle maggiore op. 23 per pianoforte (Giuseppe Albanese) e orchestra di Pëtr Il'ič Čajkovskij e nella seconda parte la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms. Il 20 febbraio Antonello Manacorda ha definito un programma che racchiudeva la suite dalle musiche di scena op. 60 *Der Bürge als Edelmann (Il borghese gentiluomo)* di Richard Strauss ed il balletto in un atto per piccola orchestra con tre voci soliste (Anicio Zorzi Giustinian, Cristina Sogmaister e Alex Esposito) su musiche di Giovanni Battista Pergolesi *Pulcinella* di Igor Stravinskij. Il percorso beethoveniano è proseguito con il concerto diretto da Nikolaj Znaider impegnato in un programma classico: accanto infatti all'Ouverture op. 62 *Coriolan* e alla Sinfonia n. 1 in do maggiore di Beethoven, ha curato l'esecuzione della Sinfonia in re maggiore K 504 *Praga* di Wolfgang Amadeus Mozart. A marzo Lorenzo Fratini ha diretto *L'Arlésienne* di Georges Bizet: le musiche di scena

per il dramma in cinque atti di Alphonse Daudet per voce recitante, coro e orchestra sono state proposte nella revisione critica della versione originale per 26 strumentisti di Giacomo Zani e nella traduzione italiana del testo e riduzione per voce recitante (Luca Tironzelli) di Vincenzo De Vivo. La settimana seguente è salito sul podio del teatro fiorentino Roberto Abbado che ha diretto un programma tedesco costituito dal Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa di Richard Strauss nel quale si sono esibite due prime parti dell'orchestra, il clarinettista Riccardo Crocilla e il fagottista Stefano Vicentini, dal *Siegfried-Idyll* per orchestra da camera di Richard Wagner ed infine dalla Sinfonia in re maggiore Hob.I: 93 di Franz Joseph Haydn.

L'attenzione alla musica beethoveniana è stata al centro del concerto del 19 marzo, in cui Rudolf Buchbinder è stato impegnato nella doppia veste di pianista e direttore: due i concerti in programma, il n. 1 in do maggiore op. 15 e il n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 *Imperatore*. In occasione del periodo pasquale, il 3 aprile, Lorenzo Fratini ha diretto lo *Stabat Mater* di Gioachino Rossini per soli, coro e pianoforte a quattro mani nella trascrizione storica di Carl Czerny. La settimana seguente Zubin Mehta ha diretto il concerto conclusivo della Stagione sinfonica 2014/2015 impaginando un programma russo che prevedeva nella prima parte la versione 1947 di *Petruška* di Igor Stravinskij mentre nella seconda sezione del concerto la cantata op. 78 per mezzosoprano (Julia Gertseva), coro e orchestra *Aleksandr Nevskij* di Sergej Prokof'ev.

La stagione sinfonica 2015/16 prosegue nel dialogo tra modernità e tradizione: commissioni ad alcuni tra i più interessanti giovani compositori del panorama italiano (Filippo Perocco e Paolo Marzocchi) e la prima italiana di *Pulse* di Moritz Eggert incontrano alcune delle pietre miliari del repertorio sinfonico del periodo classico, romantico e novecentesco. Asse strutturale della stagione è la presentazione del ciclo integrale delle Sinfonie di Ludwig van Beethoven. Ad affrontare i capolavori del genio di Bonn sono stati chiamati Stefano Montanari, Alpesh Chauhan, Zubin Mehta, Guillermo Garcia Calvo, John Neschling, Daniele Gatti, Karl-Heinz Steffens e Vladimir Jurowski. Anche l'opera di Wolfgang Amadeus Mozart costituisce un significativo momento di indagine con un preciso riferimento all'accostamento tra i lavori del suo primo ed ultimo periodo.

Juraj Valčuha ha inaugurato la stagione sinfonica aprendo il concerto con *del color del fiore*, brano per orchestra di Filippo Perocco commissionato dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ed eseguito in prima assoluta; il resto del programma ha sviluppato una riflessione nell'alveo della musica slava ospitando la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 di Antonín Dvořák, le *Danze di Galánta* di Zoltán Kodály e la Sinfonietta di Leoš Janáček.

Ad ottobre, in corrispondenza con le produzioni operistiche del *Racconto del flauto magico* e *Così fan tutte*, è stata sviluppata una riflessione mozartiana anche in ambito concertistico: Federico Maria Sardelli ha indagato il primo Mozart partendo da riferimenti al periodo galante e pre-classico e mettendo in relazione sinfonie di Carl Philipp Emanuel Bach, Wilhelm Friedemann Bach e

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Franz Joseph Haydn con la Sinfonia in do maggiore K 73/75 di Mozart; Lorenzo Fratini ha diretto il *Requiem* in re minore K 626 di Mozart nella trascrizione storica di Carl Czerny del 1853 al Cenacolo della Basilica di Santa Croce; Roland Böer ha accostato Mozart con Hans Werner Henze: la Sinfonia in re maggiore K 385 *Haffner* e il *Thamos, König in Ägypten* K 345/336a (le musiche di scena per coro e orchestra pensate per il dramma di Tobias Philipp von Gebler di rara esecuzione) hanno incorniciato l'esecuzione della Sinfonia n. 1 nella versione per orchestra da camera di Henze. Nello stesso periodo Diego Matheuz ha dato vita ad un progetto romantico, quasi un riferimento alla ricezione dell'eredità mozartiana: dopo l'apertura di concerto affidata alla prima esecuzione assoluta di *O pazzo desire!*, una commissione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino composta da Paolo Marzocchi, il direttore venezuelano formatosi nel Sistema ha diretto il Concerto in la minore op. 129 per violoncello (Enrico Dindo) e orchestra di Robert Schumann e la Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 *Scozzese* di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

La stagione sinfonica ha previsto a novembre quattro concerti: Michele Mariotti ha diretto il *Requiem* op. 48 di Gabriel Fauré per soli (Mariangela Sicilia e Nicola Alaimo), coro, organo e orchestra accanto alla Sinfonia n. 9 in do maggiore D 944 *La grande* di Franz Schubert; Stefano Montanari si è esibito come solista e direttore nelle *Quattro stagioni* di Vivaldi e quindi ha guidato l'Orchestra nell'esecuzione della Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 di Ludwig van Beethoven; Zubin Mehta è sa-

lito sul podio in due occasioni continuando nel solco dell'indagine beethoveniana: in programma *Leonora* n. 3, l'Ouverture in do maggiore op. 72b, la Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93, la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 *Eroica*, il Concerto in re maggiore op. 61 per violino (Nicola Benedetti) e orchestra.

Accanto ad un concerto del Coro Femminile intitolato "Angeliche voci e arpe" ed ad un concerto del Coro di Voci Bianche entrambi diretti da Lorenzo Fratini, a dicembre si sono tenute quattro produzioni concertistiche: nelle prime due Zubin Mehta e Yuja Wang hanno dato vita al Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra di Johannes Brahms (a completamento del programma *Puls* per grande orchestra di Moritz Eggert in prima esecuzione italiana e la Sinfonia n. 8 in si minore D 759 *Incompiuta* di Franz Schubert) e al Concerto in mi bemolle maggiore K 271 per pianoforte e orchestra *Jeunehomme* di Wolfgang Amadeus Mozart (seguito dalla Sinfonia n. 9 di Anton Bruckner). Quindi Stanislav Kochanovsky è stato protagonista del Concerto di Natale nel quale è stata eseguita la versione integrale dello *Schiaccianoci* op. 71 di Pëtr Il'ič Čajkovskij ed infine Vladimir Jurowski ha tenuto il concerto di fine anno in collaborazione con Toscana Aeroporti, dirigendo la Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli (Camilla Tilling, Anke Vondung, Daniel Kirch e Thomas J. Mayer), coro e orchestra di Ludwig van Beethoven.

Come per le opere liriche programmate nel 2105 vengono di seguito riportati i dati di sintesi dei concerti del 2015 (i costi e i ricavi sono indicati in €).

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPELT. PAGANTI
Xu Zhong 09/01/2015 (2 rec.)	2	9.907	3.819	13.727	20.983	401	920	1.321
Ryan Mc Adams 14/01/2015 (2 rec.)	2	7.558	2.450	10.008	21.161	510	892	1.402
Conc.Firenze Capitale La Malfa- 03/02/2015 (2 rec.)	2	60.388	1.385	61.773	23.632	505	892	1.397
Daniele Gatti 07-08/02/2015	2	67.388	941	68.329	36.015	898	918	1.816
Daniel Oren 14 (2 rec.) -15/02/2015	3	37.768	1.441	39.209	57.103	2.265	922	3.187
Antonello Manacorda 20/02/20015 (2 rec.)	2	19.456	3.802	23.259	17.470	186	920	1.106
Nicolaj Znaider 28/02/16 (2 rec)	2	12.307	941	13.248	22.703	515	920	1.435
Lorenzo Fratini 04/03/2015- 82 rec.)	2	1.860	3.987	5.847	15.724	120	892	1.012
Roberto Abbado 07/03/2015 (2rec.)	2	16.780	2.118	18.899	22.411	421	920	1.341
Rudolf Buchbinder 19/03/2015 (2 rec.)	2	13.002	1.691	14.693	35.698	2.076	892	2.968
Coro del Maggio - Conc. di Pasqua- 03/04/2015 (2rec.)	2	941	250	1.191	8.723	491	38	529
Zubin Mehta 10/04/2015- (2 rec.)	2	29.001	2.082	31.083	39.227	1.917	918	2.835
Zubin Mehta - Mahler - 07/05/2015- (2 rec.)	2	28.002	941	28.943	55.332	1.200	408	1.608
Contempoartensamble - 09/05/2015	1	8.000	1.621	9.621	1.134	89	4	93

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Orchestra Giovanile Italiana - 10/05/2015	1	13.500	1.191	14.691	16.951	434	376	810
Valery Gergiev / London Symphony 13/05/2015	1	123.850	5.394	129.244	40.089	872	376	1.248
Daniele Rustioni 14/05/2015	1	14.076	941	15.018	4.881	277	26	303
Federico Maria Sardelli - 17/05/2015	1	11.613	941	12.555	3.441	185	21	206
I cameristi del Maggio - Christ - 25/05/2015	1	3.502	941	4.444	13.517	142	378	520
Daniele Gatti - Mozart - 26/05/2015- (2 rec.)	2	30.926	941	31.867	36.610	761	376	1.137
Orchestra Haydn 06/06/2015	1	65.838	941	66.779	14.539	170	376	546
Kyoto Symphony Orch. - 09/06/2015	1	6.774	1.191	7.965	25.848	775	376	1.151
Maggio Elettrico - Teatro Natura - 12/06/2015	1	9.000	941	9.941	618	68	-	68
I cameristi del Maggio - Pierini - 15/06/2015	1	-	3.253	3.253	14.587	263	376	639
Coro del Maggio - Fratini - 20/06/2015	1	-	5.556	5.556	13.036	145	376	521
Daniele Gatti 28/06/2015	1	44.926	1.772	46.698	42.118	1.060	382	1.442
Nicola Paszkowski 01/07/2015	1	3.856	1.443	5.300	5.458	428	-	428
Ottoni del Maggio 19/07/2015	1	520	1.331	1.851	1.324	114	-	114
Ottoni e Cameristi del Maggio - 26/07/2015	1	-	1.188	1.188	933	105	-	105
Con. per Mario del Monaco- 10/09/2015 (2 rec.)	2	14.726	2.143	16.870	5.870	402	-	402
Juraj Valchua 26/09/2015 (2 rec.)	2	13.278	2.042	15.319	18.249	240	761	1.001
Federico Maria Sardelli 08-11/10/2015	2	9.627	1.838	11.465	4.191	315	-	315
Requiem di Mozart (Fratini) 09 (2 rec.)-10/10/2015	3	-	1.441	1.441	5.060	374	-	374
Diego Matheuz 24/10/2015 (2 rec.)	2	17.388	1.540	18.929	19.200	317	758	1.075
Roland Boer 30/10/2015 (2 rec.)	2	10.019	3.130	13.149	18.863	364	757	1.121
Michele Mariotti 13 82 rec.)-14/11/2015	3	34.344	1.181	35.525	24.249	696	821	1.517
Stefano Montanari 19/11/2015 (2 rec.)	2	7.000	1.241	8.241	32.138	1.105	1.123	2.228
Zubin Mehta - Nicola Benedetti 21-22-24/11/2015	3	31.668	941	32.610	53.111	1.766	1.111	2.877
Angeliche voci e arpe 05/12/2015	1	-	1.153	1.153	1.713	130	-	130
Coro delle voci bianche del Maggio- 13/12/2015	1	-	1.187	1.187	5.030	430	-	430
Zubin Mehta / Yuja Wang I - 17/12/2015	2	23.000	2.925	25.925	38.482	1.661	750	2.411
Zubin Mehta / Yuja Wang II - 19/12/2015	2	48.002	941	48.944	33.762	976	750	1.726
Concerto Natale 23/12/2015 (2 rec.)	2	8.669	1.041	9.711	35.035	992	754	1.746
Gala di fine anno 31/12/2015 (2 rec.)	2	50.176	41.020	91.196	78.880	1.217	-	1.217
TOTALE	77	959.644	124.349	1.083.993	1.018.451	29.188	21.856	51.044

Tra i progetti speciali vanno annoverati molteplici appuntamenti:

- a gennaio, in occasione del giorno della memoria, una recita di un nuovo allestimento di *Der Kaiser von Atlantis oder Die Tod-Verweigerung (L'imperatore di Atlantide ovvero Il rifiuto della morte)*, opera che Viktor Ullmann ha composto nel campo di concentramento di Terezin su libretto di Peter Stein: lo spettacolo, nato da un'idea di Yehezkel Yerushalmi, si avvaleva della direzione di Roberto Misto e della regia (e traduzione italiana) di Pier Paolo Pacini; nel cast figuravano alcuni artisti del coro del Maggio unitamente ad artisti ospiti;
- il ciclo "I grandi interpreti" in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze che si è inaugurato il 9 febbraio con il concerto di Maurizio Pollini: negli altri concerti si sono succeduti Evgenij Kissin il 26 marzo, Maria João Pires e Julien Brocal il 30 marzo (il concerto faceva parte di *Partitura Project* della Chapelle Musicale Reine Elisabeth), Sir András Schiff il 19 aprile, Murray Perahia l'8 maggio, Grigory Sokolov il 18 maggio, Krystian Zimerman il 24 maggio;
- la tournée dell'Orchestra a Mosca sotto la direzione di Zubin Mehta per un concerto il 28 marzo nella Tchaikovskij Hall con un programma interamente russo che prevedeva anche la presenza del pianista Boris Berezovsky;
- ad aprile la registrazione discografica di *Aida* di Giuseppe Verdi sotto la direzione di Zubin Mehta;
- la tournée dell'Orchestra a Madrid sotto la direzione di Zubin Mehta per un concerto il 9 maggio;
- la tournée dell'Orchestra a Ravenna in occasione del Ravenna Festival sotto la direzione di Zubin Mehta per un concerto il 4 giugno;
- a luglio la collaborazione con gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino per l'Italian Brass Week, una settimana di lezioni, seminari, masterclass e concerti con partecipanti da tutto il mondo;
- a settembre la registrazione di un cd del tenore Saimir Pirgu sotto la direzione di Speranza Scappucci;
- la tournée dell'Orchestra a Madrid sotto la direzione di Zubin Mehta per due concerti all'Auditorio Nacional de Música il 15 e il 16 settembre;
- a novembre l'intervento musicale di Orchestra e Coro in occasione della visita di Papa Francesco nell'ambito del 5° Convegno Ecclesiale Nazionale.

Tra le diversificate collaborazioni sviluppate nel corso del 2015 ricordiamo quelle con l'Orchestra Giovanile Italiana per il Concerto di Capodanno diretto da Nicola Pazkowski e il concerto in ricordo di Carlo Maria Giulini inserito nel festival e diretto da Dietrich Paredes con la partecipazione di Mariangela Vacatello; con la Scuola di musica di Fiesole per *Pollicino* di Henze; con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze per la realizzazione in forma semiscenica del *Pipistrello* di Johann Strauss jr. e del *Pollicino* di Henze; con il Liceo Machiavelli-Capponi, il Liceo Musicale Passaglia di Lucca e il Liceo Artistico Leon Battista Alberti di Firenze per un

progetto interdisciplinare intitolato "La tempesta" e riferito al celebre dramma di William Shakespeare; con l'Associazione culturale "Io sono il Maggio"; con Venti Lucenti.

Nell'ambito della proposta artistica della Fondazione, il Servizio Promozione Culturale nel 2015 ha proseguito lo sviluppo dei programmi *Oltre il sipario*, *Intorno al Festival* e *L'Opera di Firenze per le scuole*, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici, e agli studenti e agli insegnanti per far vivere il teatro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte appositamente concepite per loro.

Oltre il sipario e *Intorno al Festival* sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative.

Sono inoltre proseguite le pubblicazioni di Maggio Live, la collana discografica ufficiale dell'Opera di Firenze che rende disponibili agli appassionati di tutto il mondo alcune delle straordinarie registrazioni conservate nell'archivio del Maggio Musicale Fiorentino. Un tesoro sonoro inestimabile che, fin dal 1952, vede protagonisti tutti i più grandi direttori d'orchestra, solisti e cantanti dei nostri tempi.

L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, molte produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il nono anno consecutivo, inoltre, è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il grandioso Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini. Per la prima volta è approdato sul palcoscenico dell'Opera di Firenze il musical *Sebastiano all'Opera*, un progetto originale nato per far comprendere ai più piccoli i rischi di frane, alluvioni e terremoti attraverso la musica.

Insieme a Giunti Progetti Educativi è stata avviata la collana "Ragazzi all'Opera", che ha l'obiettivo di avvicinare i più piccoli all'opera lirica attraverso i racconti e le illustrazioni originali di scrittori e artisti specializzati nella letteratura per l'infanzia. I volumi sono stati distribuiti gratuitamente a tutti i ragazzi che hanno assistito agli spettacoli. Sono da calcolare in oltre 18.000 le presenze al programma *L'Opera di Firenze per le scuole*.

Per completezza di informazione vengono di seguito forniti i dati numerici relativi all'attività di ballo e di tournée del 2015:

TITOLI E DATE BALLETTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. E TRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Giselle/Tristano e Isotta - 04/01/2016	1	31.182	22.575	53.757	40.015	937	629	1.566
Dido and Aeneas / Le jeune homme - Dittico*	-	-	-	-	-	-	-	-
Bul-Ssang 26/06/2015	1	5.859	18.550	24.409	2.051	130	29	159
TOTALE	2	37.041	41.125	78.167	42.066	1.067	658	1.725

*dati presenti nella tabella Titoli e date opera lirica

TITOLI E DATE CONCERTI ALL'ESTERO	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. E TRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Zubin Mehta (Mosca) 28/03/2015	1	-	7.241	7.241	-	-	-	-
Zubin Mehta (Madrid) 09/05/2015	1	-	-	-	-	-	-	-
Zubin Mehta (Madrid) 15- 16/09/2015	2	-	-	-	-	-	-	-

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

In aderenza agli obiettivi istituzionali prefissati, nel corso dell'esercizio 2015 la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ha sostenuto il processo di ridefinizione e ristrutturazione dell'Accademia, consentendone la trasformazione in un centro internazionale di riferimento per l'alta formazione professionale delle figure artistiche del teatro d'opera. Le linee strategiche di sviluppo e le sinergie attuate tra Fondazione e Accademia sono state concepite nell'ottica di favorire concretamente l'avvio di carriera dei giovani artisti, l'arricchimento dell'offerta produttiva sul territorio e la valorizzazione e diffusione dell'immagine del Maggio, di Firenze e della cultura musicale italiana in tutto il mondo.

In particolare modo, l'intera attività dell'Accademia è stata concepita in modo strettamente funzionale alle esigenze della Fondazione, contemplando l'assegnazione di numerose produzioni in toto ai giovani artisti, nonché prevedendo partecipazioni degli stessi in opere e concerti del cartellone principale del Teatro, come copertura o con titolarità di ruoli, sia secondari che principali.

Da novembre 2015 a luglio 2016 i giovani artisti dell'Accademia risultano impegnati nella produzione di 4 opere liriche per 32 recite e nella realizzazione di più di 32 concerti.

Due i corsi di perfezionamento e avviamento professionale avviati: uno per cantanti lirici e uno per maestri collaboratori. I partecipanti sono stati individuati tramite bando internazionale di selezione, a cui hanno presentato domanda più di 500 candidati provenienti da 69 diverse nazionalità.

Ai corsi di alto perfezionamento sono stati ammessi 16 giovani artisti (12 cantanti lirici e 4 maestri collaboratori); 8 le diverse nazionalità di provenienza: Brasile, Cina, Congo, Corea del Sud, Germania, Kirghizistan, Italia, Russia.

L'Accademia ha inoltre dato vita al Coro delle voci bian-

che del Maggio Musicale Fiorentino, al fine di promuovere la cultura e l'educazione musicale presso le giovani generazioni, nonché di prendere attivamente parte alle produzioni artistiche del Teatro, sia in opere che in concerti.

Il Coro, composto da 67 elementi dai 7 ai 15 anni, ha avuto il proprio debutto il 7 maggio 2015 in occasione dell'esecuzione della III Sinfonia di Gustav Mahler, con il Coro femminile e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, sotto la direzione di Zubin Mehta. Sono seguite numerose altre pubbliche esibizioni, riscuotendo sempre di ampi consensi. La direzione del Coro è affidata al maestro Lorenzo Fratini.

Oltre a quanto sopra indicato, l'Accademia ha provveduto a:

- consolidare il partenariato del progetto "Polo Regionale per le professioni artistiche e tecniche del Teatro d'opera", con l'obiettivo di partecipare con esso ai bandi di assegnazione dei contributi regionali FSE-2014-2020, in prossima uscita. Di seguito si riportano le istituzioni regionali aderenti: Teatro della Toscana, Fondazione Cerratelli di Pisa, Scuola di musica di Fiesole, Accademia Musicale Chigiana, ISIA di Firenze, Facoltà di Architettura di Firenze, Accademia di Belle arti di Firenze. Ente capofila di progetto: Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;

- dare avvio alle campagne di sponsorizzazione e di raccolta fondi finalizzate al sostegno delle attività dell'Accademia;

- promuovere le relazioni nazionali e internazionali, sia con enti di produzione che con enti di formazione di chiara fama, tra cui: il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Municipale di Piacenza, la Fabbrica dell'Opera di Roma, la Fondazione Pille Lill Music Fund di Tallinn, e le Accademie del Teatro Bolshoi, Galina Vishnevskaya e Gnessin di Mosca;

- promuovere attività formative a mercato (a titolo di esempio si cita il corso di Body and Face Painting e i corsi intensivi a pagamento per cantanti lirici stranieri).

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Come illustrato nella Nota Integrativa al commento della voce *“Debiti verso banche”* a Dicembre 2015 è stato firmato un *“Accordo di stralcio e messa in ammortamento debito residuo”* con uno dei tre istituti bancari a cui l'allora Commissario Straordinario della Fondazione ha presentato – nel dicembre 2013 - una proposta di stralcio del debito bancario quale condizione necessaria per poter accedere ai finanziamenti del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) secondo quanto previsto dal D.L. n. 91 dell'8 agosto 2013 convertito in L. 112 del 7 ottobre 2013. Gli effetti di tale accordo sono stati recepiti nel Bilancio dell'esercizio 2015.

Il 22 gennaio 2016 identico accordo è stato firmato con i rimanenti due Istituti bancari, completando in tal modo l'attività di rinegoziazione di tale categoria debitoria e generando una componente reddituale positiva – per l'esercizio 2016 – di € 6.811 nonché una corrispondente riduzione dei debiti finanziari a breve termine.

A seguito della sentenza n. 260/2015 emanata dalla Corte Costituzionale - che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, nella parte in cui prevedeva che alle Fondazioni lirico sinfoniche non si applicassero le disposizioni di legge riguardanti la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine – le cause per la stabilizzazione intentate da ex lavoratori della Fondazione, che fino ad allora erano rimaste in attesa della pronuncia dell'Alta Corte, sono andate in decisione.

Dal 9 marzo ad oggi, su un totale di 26 controversie, il Tribunale di Firenze si è pronunciato in favore di 11 ricorrenti, dichiarando la sussistenza del rapporto di lavoro

a tempo indeterminato e la conseguente riammissione in servizio dei lavoratori, oltre alla condanna della convenuta Fondazione al pagamento di un'indennità risarcitoria omnicomprensiva in misura variabile per ciascun ricorrente.

Le restanti 15 cause andranno tutte in decisione entro la fine di giugno 2016.

Nel maggio del 2015 la Fondazione ha proceduto al licenziamento collettivo di n. 42 lavoratori ritenuti in esubero, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 223/91.

Dei 42 lavoratori messi in mobilità (e poi assunti dalla società Ales spa), 28 hanno impugnato il licenziamento eccependo la violazione dell'art. 4 co. 9 della L. 223/91 sotto il profilo della genericità dei criteri di scelta e la violazione dell'art. 5 per assenza di oggettività degli stessi.

Dal 21 marzo ad oggi, il Tribunale di Firenze si è espresso con ordinanze sfavorevoli alla Fondazione per tutte e 12 le cause trattate, condannando la stessa a reintegrare i lavoratori nel posto di lavoro e a pagare per ciascuno un'indennità risarcitoria commisurata retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello della effettiva reintegrazione, detratto quanto percepito da Ales spa.

La decisione del Tribunale di Firenze sugli altri 16 ricorsi è prevista intervenire entro la fine del mese di giugno 2016.

Come anticipato nella *“Relazione sulla gestione”*, la Fondazione nei termini di legge, ha predisposto l'integrazione al Piano 2014-2016 per il periodo 2016-2018, il cui iter di analisi ed approvazione è in corso di definizione.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.312.455	36.567.064
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.385	10.988
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	36.151.983
8. Altre immobilizzazioni immateriali	303.070	404.093
II. Immobilizzazioni materiali	18.699.663	18.571.283
1. Terreni e fabbricati	5.336.826	5.528.892
2. Impianti e macchinari	26.949	38.610
3. Attrezzature industriali e commerciali	414.720	229.231
4. Altri beni	537.065	497.178
5. Patrimonio artistico	12.384.103	12.277.373
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	3.109	3.109
1. Partecipazioni in	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In altre imprese	-	-
2. Crediti	3.109	3.109
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	3.109	3.109
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	59.015.227	55.141.457
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	7.747	-
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.747	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
II. Crediti	4.644.995	3.646.662
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.095.366	966.936
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	2.203.122	1.383.567
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	1.217.838	1.080.553
4 ter) imposte anticipate	-	-
5. Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	128.669	215.606
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	7.058.244	1.257.376
1. Depositi bancari e postali	7.048.157	1.255.942
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	10.087	1.434
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.710.986	4.904.038
D. RATEI E RISCOENTI ATTIVI		
I. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
II. Altri ratei e risconti	91.426	81.064
TOTALE RATEI E RISCOENTI ATTIVI (D)	91.426	81.064
TOTALE ATTIVO	70.817.639	60.126.559

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2015	31/12/2014
A. PATRIMONIO NETTO		
1. Patrimonio Disponibile	(47.021.959)	(43.299.425)
Patrimonio disponibile della Fondazione	7.378.113	7.378.113
Riserve di rivalutazione	-	-
Riserva legale	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	2.106.180	2.106.180
Utili (perdite) a nuovo	(56.622.296)	(46.913.125)
Utile (perdita) dell'esercizio	116.044	(5.870.593)
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	32.313.405
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	32.313.405
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(7.021.959)	(10.986.020)
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	3.116.927	3.193.403
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	3.116.927	3.193.403
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	4.528.165	5.228.275
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	4.528.165	5.228.275
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	9.899.821	17.982.952
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.209.913	17.982.952
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.689.908	-
5. Debiti verso altri finanziatori	31.613.278	5.629.093
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	733.849	29.321
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	30.879.429	5.599.772
6. Acconti	31.607	25.818
7. Debiti verso fornitori	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.240.272	7.428.605
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari :	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.454.937	10.167.909
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.900.027	4.884.623
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.304.418	5.365.151
14. Altri debiti :	7.290.667	10.497.576
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.290.667	10.497.576
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	69.735.027	61.981.727
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Agg di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	459.479	709.174
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	459.479	709.174
TOTALE PASSIVO	70.817.639	60.126.559

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE - CONTI IMPEGNI E RISCHI (€)	31/12/2015	31/12/2014
GARANZIE PRESTATE	2.434.955	1.201.103
1. Fidejussionio prestate indirettamente a favore di terzi		55.000
2. Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.330.805	1.035.900
3. Depositi e cauzioni presso terzi	104.150	110.203
GARANZIE RICEVUTE	814.701	781.982
1. Fideiussioni rilasciate da terzi a nostro favore	183.881	151.162
2. Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
3. Beni regionali in c/vendita	630.820	630.820
TOTALE CONTI IMPEGNI E RISCHI	3.249.656	1.983.085
RENDICONTO FINANZIARIO (k€)	31/12/2015	31/12/2014
Disponibilità monetarie nette iniziali	(22.354)	(19.047)
Utile (perdita) di esercizio	116	(5.870)
Ammortamenti	708	625
Variazione netta fondo TFR	(700)	1.391
Variazione netta altri fondi	(77)	(5.971)
Flusso Monetario esercizio	47	(9.825)
(Incremento) decremento crediti	(1.008)	1.374
(Incremento) decremento rimanenze	(8)	-
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	(10.148)	5.825
(Incremento) decremento altre voci circolante	(250)	312
Variazioni capitale circolante	(11.414)	7.511
Investimenti	(4.583)	(993)
Conferimento Soci	3.849	-
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(12.101)	(3.307)
DISPONIBILITÀ FINALI	(34.455)	(22.354)

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Per l'esercizio 2015 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

Rendiconto Finanziario (in K€)	2015
Disponibilità monetarie nette iniziali	(16.726)
Utile (perdita) dell'esercizio	116
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.262
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(76)
Totale	1.302
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>	
Accantonamenti ai fondi	1.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	608
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	76
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	100
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	(776)
Stralcio banche e fornitori	(9.736)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	(7.808)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(6.506)
Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T	8.740
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(998)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(137)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	37
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	(3.987)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	287
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(6.448)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(10)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(250)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.514)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(9.280)
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(266)
(Utilizzo dei fondi)	(1.996)
Totale altre rettifiche	(2.262)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(11.542)
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>	(11.542)
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(645)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	87
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	(558)
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>	
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti	27.674
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	27.674
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.574
Disponibilità monetarie nette finali	(1.152)

CONTO ECONOMICO

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2015	31/12/2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.527.080	3.830.845
2. Variazione delle rimanenze prod. semilav. finiti	7.747	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	34.296.480	31.246.141
a. Contributi in conto esercizio	22.603.825	24.849.876
b. Altri ricavi	515.920	3.725.931
c. Altri proventi	11.176.735	2.670.334
Totale valore della produzione (A)	38.831.307	35.076.986
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	470.611	300.660
7. Per servizi	10.741.525	9.881.374
8. Per godimento di beni di terzi	954.373	817.560
9. Per il personale	20.594.910	21.921.180
a. Salari e stipendi	15.279.846	16.549.283
b. Oneri sociali	4.250.724	4.272.597
c. Trattamento di fine rapporto	1.064.340	1.099.300
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	708.433	724.915
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	104.466	104.713
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	503.967	520.202
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12. Accantonamenti per rischi	1.919.902	1.326.771
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	529.640	1.013.979
15. Altri oneri	718.301	2.088.364
Totale costi della produzione (B)	36.637.695	38.074.803
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.193.612	(2.997.817)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impresе controllate e collegate	-	-
16. Altri proventi finanziari	2.301	25.113
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.301	25.113
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(2.551.513)	(2.456.676)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(2.549.212)	(2.431.563)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(355.600)	(5.429.380)
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	471.664	(441.212)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	116.044	(5.870.592)

NOTA INTEGRATIVA

(importi in K€)

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Sovrintendente. Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono riportate in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. I valori indicati in bilancio sono stati arrotondati all'unità. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2015 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

Il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria. Tali modifiche entreranno in vigore con il Bilancio 2016 ma la Fondazione ha ritenuto opportuno anticiparne l'introduzione già con il Bilancio 2015. Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite le voci del Bilancio 2014 interessate sono state opportunamente riclassificate.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2015, in osservanza dell'art. 2426

c.c., non mutati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusive degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione dell'eventuale "Diritto d'uso illimitato degli immobili" che, in quanto diritto reale di godimento illimitato nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

L'indisponibilità di tale voce trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del patrimonio artistico e degli allestimenti scenici, iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Il "Patrimonio artistico", inserito nella voce di bilancio "Altri beni", è costituito da opere (bozzetti - figurini) di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I "Costumi", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisto o produzione e sono ammortizzati in un periodo di tre anni, in linea con il periodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di

utilizzo degli stessi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, ove necessario, da un apposito “Fondo svalutazione” per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due esercizi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Patrimonio

A seguito della modifica apportata all’art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell’art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il “Diritto d’uso illimitato degli immobili” è stato iscritto come singola e autonoma voce del patrimonio netto e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre voci del patrimonio stesso.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Conti impegni e rischi

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i “Contributi ricevuti dagli enti pubblici” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di

assegnazione; i “Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i “Ricavi derivanti dagli abbonamenti” incassati per l’intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell’anno successivo.

Imposte dell’esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell’art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L’attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all’IRAP.

Operazioni con parti correlate e

Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell’art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL’ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce pari a € 9 , è relativa alla consistenza di software applicativi (31.12.2014 € 11).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” pari a € 303 è relativa a lavori di straordinaria manutenzione effettuati nella struttura dell’Opera di Firenze(31.12.14 € 404) nel corso del 2014 .

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d’uso illimitato degli immobili

La voce “Diritto d’uso illimitato degli immobili” include il diritto d’uso dell’immobile (Opera di Firenze) dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d’uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato “Opera di Firenze”, essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d’uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sassetti.

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Nella delibera comunale il valore del citato diritto d'uso esclusivo è stato definito provvisoriamente in € 40.000 in attesa che il perito, la cui nomina è stata richiesta del Comune di Firenze al Tribunale, ne definisca l'esatta consistenza.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/15 può essere così dettagliata:

al	31.12.2015	31.12.2014
Complesso Opera di Firenze (a. 2014 Compl. Teatro Comunale)	40.000	33.570
Ex Scuola Sassetti - Firenze Via Garibaldi 7	-	2.582
TOTALE	40.000	36.152

In data 22/01/16 è stata perfezionata la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.

La Convenzione decorre dalla data del 22/01/16 e ha termine in data 31/12/2020 con l'impegno a sottoscrivere

un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" a far data dal 1 febbraio 2016, delle opere civili e di tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici ad assumere la titolarità (e relativi oneri) dei contratti relativi alle utenze acqua, luce e gas, ed a prendere in carico i servizi e gli oneri relativi alla sorveglianza e guardiana del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze di propria competenza.

Il Comune si obbliga a garantire la copertura assicurativa globale sui fabbricati, compreso il rischio d'incendio, ad assumere gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria relativa al compendio immobiliare Opera di Firenze e a garantire l'apertura e la chiusura, l'accesso e la fruibilità degli spazi pubblici relativi al parco/giardino di Piazzale Vittorio Gui al pubblico del teatro.

Nel corso del 2015 non c'è stata capitalizzazione di costi relativi alla struttura del complesso dell'Opera di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Situazione iniziale			Movimenti esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al I.1.2015	Incrementi/Decrementi	Amm.ti*/Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.2015
Terreni e fabbricati	6.403	(874)	5.529	-	(192)	6.403	(1.066)	5.337
Patrimonio artistico	12.277	-	12.277	107	-	12.384	-	12.384
Impianti e macchinari	1.253	(1.214)	39	(22)	10	1.231	(1.204)	27
Attrezzature	2.029	(1.800)	229	(84)	269	1.945	(1.531)	414
Altri beni	5.160	(4.663)	497	145	(105)	5.305	(4.768)	537
TOTALE	27.122	(8.551)	18.571	146	(18)	27.268	(8.569)	18.699

*Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2015 pari a € 430

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2015 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 239 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.098.

La voce "patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€ 6.621
Figurini	€ 5.763
TOTALE	€ 12.384

Al 31.12.2014 tale voce ammontava a € 12.277.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare ai bozzetti realizzati da Tiziano Santi per *I Puritani* di Vincenzo Bellini, da Federica Parolini per *Candide* di Leonard Bernstein, da Giovanni Carluccio per *Pelléas et*

Mélisande di Claude Debussy, da Marco Farace per *The turn of the screw* di Benjamin Britten, da Tiziano Santi per *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, per i figurini realizzati da Giuseppe Palella per *I Puritani*, da Daniela Cernigliaro per *Candide*, da Francesca Sartori per *Pelléas et Mélisande*, da Tommaso Lagattolla per *Madama Butterfly*, dal ritrovamento dei figurini realizzati da Savinio Alberto per *Armida* 1952 di Gioachino Rossini e da Sciltian Gregorio per *Guerra e Pace* 1953 di Sergej Prokof'ev. L'ufficio Vincoli del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze - Ufficio Città di Firenze - ha avviato nell'anno 2014 (22 gennaio 2014), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm, le fasi istruttorie di verifica d'interesse delle collezioni di grafica, degli abiti di scena di Renata Tebaldi ed Ebe Stignani e dei modellini di grandi dimensioni nel laboratorio di

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Scenografia, di proprietà della Fondazione con almeno 50 anni dalla loro realizzazione. La verifica ha riconosciuto i beni del Teatro come facenti parte del patrimonio storico e culturale italiano

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 27 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2014 era di € 39.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 414, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2014 era di € 229.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 4
Scene	€ 499
Costumi	€ 34
TOTALE	€ 537

Al 31.12.2014 tale voce era pari a € 497.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi allestimenti scenografici per le opere *The turn of the screw*, *Candide*, *Pelléas et Mélisande*, *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart e *Le Braci* di Marco Tutino.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2015 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 7 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 1.095, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	€ 1.929	€ 1.826
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 135	€ 60
TOTALE	€ 2.064	€ 1.886
Fondo svalutazione	(€ 969)	(€ 919)
TOTALE	€ 1.095	€ 967

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da sponsorizzazioni, noleggio materiale teatrale e vendita materiale fuori uso i cui contratti sono stati perfezionati alla fine dell'anno.

Crediti verso Fondatori

Pari a €. 2.203, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 1.384 nel 2014. I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

al	31.12.2015	31.12.2014
Associazione dipendenti MMF	31	31
Baldassini & Tognozzi SpA	119	119
Basilichi SpA	100	-
Comune di Firenze	60	60
Firenze parcheggi	120	120
Nuovo Pignone SpA-	-	40
Publiacqua SpA	100	-
Regione Toscana	1.500	1.228
Stato	492	5
Toscana Energia SpA	-	50
Università degli studi di Firenze	40	40
TOTALE	2.562	1.693
Fondo svalutazione	(359)	(309)
TOTALE	2.203	1.384

Crediti tributari

Pari ad € 1.217 contro € 1.081 del 2014, costituiti da rimborsi IVA, acconti imposte I.R.A.P., al netto del fondo svalutazione crediti per € 98.

Crediti verso Altri

Tale voce pari a €. 128 comprende:

al	31.12.2015	31.12.2014
Cr. diversi per debiti giudiziari	142	148
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	14	11
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	123	107
Anticipi CDS INPS Azienda / Dipendenti	15	15
TOTALE	294	381
Fondo svalutazione crediti diversi	(166)	(166)
TOTALE	128	128

Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.592 (al 31/12/2014 € 1.492).

L'incremento di € 100 è da ricondurre a una valutazione delle presumibili perdite su crediti, relativi ad alcuni clienti singolarmente individuati.

Disponibilità liquide

Al 31.12.2015 ammontano a € 7.058, e € 1.257 al 31.12.2014.

La voce è composta da:

al	31.12.2015	31.12.2014
Denaro e valori in cassa	10	1
Depositi bancari e postali	7.048	1.256
TOTALE	7.058	1.257

La consistenza dei conti correnti bancari al 31/12/2015, più elevata rispetto all'esercizio 2014, è legata in particolare all'accredito nel mese di dicembre dei contributi alla gestione deliberati dai Fondatori Regione Toscana € 2.540, Comune di Firenze € 1.800, Stato € 359, Ente C.R.F. € 100 e Giunti Editore € 100.

Inoltre le disponibilità liquidate alla data del 31/12/15 risentono anche dell'Accordo di stralcio del debito firmato con la Banca CR Firenze in data 22/12/15 per un importo pari a € 400 relativo alle somme introitate dall'istituto bancario nel periodo intercorrente dal 1/10/2013 al 31/12/2015.

Per ulteriori chiarimenti in merito allo stralcio dei debiti bancari vedi il commento a "Debiti verso banche" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 27.800 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MIBACT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014), la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito Unicredit per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un impor-

to pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2015 è stato pari a € 1.266.

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2015 sono indicati pari a € 91 (al 31.12.14 € 81).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio dei canoni di locazione di due magazzini utilizzati per la conservazione degli allestimenti scenici per un importo pari a € 53, da quote di servizi e di assicurazione per € 7 e da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/14 - pari a - € 43.300 - è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006, pari a + € 2.106, dalle perdite d'esercizio degli anni 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 portate a nuovo pari a - € 46.913, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di + € 6.000 e dalla perdita dell'esercizio 2014 pari a - € 5.871. Nell'esercizio 2015 è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio 2014 pari a - € 5.871.

A seguito della costituzione del diritto d'uso dell'Opera di Firenze e della conseguente cessazione del diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sasseti è stata portata a nuovo anche quota parte della perdita dell'esercizio 2004 pari a € 3.838 che, con determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/2005, era stata coperta con il Patrimonio Indisponibile.

L'utile dell'esercizio 2015 è di € 116 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/15 è di - €. 47.022.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2015:

Descrizione	Importo
Patrimonio netto disponibile al 31/12/2014	(43.300)
Perdite 2004 da riclassificare (I)	(3.838)
Utile esercizio 2015	116
Pat. netto disponibile al 31/12/2015	(47.022)
Patrimonio netto indisponibile al 31/12/2014	32.313
Perdite 2004 da riclassificare (I)	3.838
Storno diritto d'uso per scadenza concessione (Teatro Comunale)	(36.151)
Concessione Diritto d'uso sull'Opera di Firenze	40.000
Pat. netto indisponibile al 31/12/2015	40.000
Totale Patrimonio Netto al 31/12/2015	(7.022)

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Il Comune di Firenze sempre con la stessa delibera di costituzione del diritto d'uso sull'Opera di Firenze dispone il non esercizio della facoltà di richiedere la retrocessione dell'immobile "Teatro Goldoni", con il conseguente mantenimento della proprietà dello stesso a favore della Fondazione, per il valore indicato nel rogito del 22/12/2010 e pari ad € 6.000.

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

al	31.12.2015	31.12.2014
Fondo per contenzioso giuslavoristico	2.751	2.843
Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	311	350
Fondo per rischi e oneri	55	-
TOTALE	3.117	3.193

Il Fondo per contenzioso giuslavoristico si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro legate in particolare a cause di stabilizzazione e alla procedura di mobilità conclusasi con il licenziamento collettivo di 42 lavoratori nell'ambito del piano di risanamento operato ai sensi dell'art. 11 DL 93/2012. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 1.957 ed in considerazione dei possibili oneri che la Fondazione in futuro potrebbe essere chiamata a sostenere, in via prudenziale, è stato incrementato per € 1.865.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2014 ammontava a € 350, è stato utilizzato per € 39; al 31/12/15 € 311.

Il Fondo rischi ed oneri alla data del 31/12/15 ammonta a € 55. La Fondazione, al fine di pervenire al pagamento del debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015, pari complessivamente a € 10.257 in linea capitale, ha presentato all'Agenzia delle Entrate, in data 16/3/16, proposta di transazione fiscale ai sensi dell' ex art. 182 ter del R.D. n.

267/1942 nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013. Nell'ipotesi di positivo accoglimento dell'istanza, la somma oggetto di restituzione dilazionata sarà comprensiva sia delle somme dovute a titolo d'imposta che di quelle dovute a titolo di interessi maturati e maturandi senza l'applicazione di alcuna misura sanzionatoria connessa all'omesso versamento. L'accantonamento dell'anno 2015 rispecchia il valore degli interessi legali calcolati, per le mensilità di riferimento degli anni 2014 e 2015, alla data del 31/3/2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2015	€ 5.228
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 76
Indennità liquidate nell'esercizio	€ (554)
Anticipazioni ai dipendenti	€ (222)
Saldo al 31.12.2015	€ 4.528

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.15, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.361.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

Sono pari a € 9.899. Nel 2014 erano pari a € 17.982.

Nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della

Fondazione al 30 settembre 2013. Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo. Le eventuali somme introitate dagli istituti bancari nel periodo intercorrente dal 1/10/2013 al 31/12/2015 saranno accantonate e vincolate a favore delle Banche stesse su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna Banca intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo, ivi compresi gli interessi di preammortamento per gli anni 2015 e 2016. I piani di ammortamento delle banche prevedono la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell'esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell'esercizio 2017.

Per quanto sopra esposto, la composizione dei debiti verso le banche alla data del 31/12/15 si configura come segue:

Banca CR Firenze	1.740
Banca Carige	6.346
Banca Chianti Fiorentino	1.813
TOTALE	9.899

Inoltre nell'esercizio 2015 la Fondazione ha presentato a un quarto Istituto di credito, che ha accettato, proposta di stralcio dell' 80% del suo debito che alla data del 30/6/2015 ammontava a € 768. Quest'ultima rinegoziazione ha comportato per la Fondazione un provento straordinario pari a circa € 618.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31/12/2015 pari a € 31.613 (al 31/12/2014 € 5.629)
La voce è costituita dai Finanziamenti, comprensivi degli interessi di preammortamento dell'anno 2015, concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 26.013 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MIBACT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1 gennaio 2016 per il MIBACT e dal 31/12/2016 per il MEF.

Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area

geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione. I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2015, a € 4.240, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2014 erano pari a € 7.429.

La situazione debitoria al 31/12/2015 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente - € 3.189 legato in particolare agli accordi transattivi effettuati nel corso dell'esercizio.

Debiti tributari

Al 31.12.2015 pari a € 10.454 (al 31.12.2014 € 10.167).

Il valore dei debiti tributari è costituito da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute e non versate degli esercizi 2014 e 2015. Per un più esaustivo commento sui rimanda a quanto rappresentato nel commento alla voce "Fondi rischi e oneri".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2015, a € 6.204 (€ 10.250 al 31/12/14). Il decremento, nell'esercizio 2015, dei debiti verso gli istituti di previdenza è legato alla chiusura nell'anno della rateazione concessa dall' Inps/ex-Enpals in 24 mesi e relativa al periodo Ottobre 2012-Ottobre 2013 e al pagamento delle rate relative ai piani di ammortamento Equitalia dei contributi ex-Enpals (periodo dicembre 2011-settembre 2012, residuo rate 47) e di quelli INAIL (periodo 2002-2012, residuo rate 53) esigibili entro l'esercizio per € 1.250 e oltre l'esercizio per € 4.304.

Inoltre i debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre al netto dell'acconto INAIL e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

Altri debiti

Sono pari a € 7.291 contro € 10.497 al 31.12.2014.

La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso dipendenti per retribuzioni mese dicembre	689	1.925
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	910	1.802
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	351	523
Debiti verso personale scritturato	4.910	5.714
Debiti diversi	431	533
TOTALE	7.291	10.497

I debiti verso i dipendenti alla data del 31/12/15 presentano una netta diminuzione rispetto all'anno precedente. Il decremento è da ricondursi, in particolare, agli interventi di riduzione del costo del personale introdotti con il piano di risanamento ex art. 11, L. 112/2013, tra i quali i

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

più significativi sono stati l'applicazione del nuovo Contratto Integrativo Aziendale e la riduzione degli organici attraverso una procedura di mobilità e riassunzione dei dipendenti presso Ales.

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2015, a € 4.910, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2014 erano pari a € 5.714. I debiti verso il personale scritturato, come per quelli verso i fornitori, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente - € 804.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.15, a € 431, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce debiti diversi comprende quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre, quelli verso il Collegio dei Sindaci ed in particolare il debito residuo pari a € 350 relativo a un atto di transazione a titolo risarcitorio per danni provocati ad un ex-dipendente il cui pagamento è corrisposto in 72 rate mensili.

Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2015	31.12.2014
Risconti per abbonamenti e biglietti	436	698
Risconto per erogazioni liberali anno 2016	12	-
Risconto per vendita spazi/inserzioni pubblicitarie	11	-
Rateo per spese consumi energia/telef.	-	11
TOTALE	459	709

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 436 (anno 2014 € 698) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2015 delle manifestazioni programmate nell'anno 2016. Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-15 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 395.

Conti Impegni e Rischi

I conti impegni e rischi comprendono:

al	31.12.2015	31.12.2014
<u>Garanzie prestate</u>		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	-	55
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.331	1.036
- Depositi e cauzioni presso terzi	104	110
	2.435	1.201
<u>Garanzie ricevute</u>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	184	151
- Impegni per contratti perfezionati con clienti		
- Beni regionali in c/ vendita	631	631
	815	782
TOTALE	3.250	1.983

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2016.

I beni regionali in c/vendita sono quelli riferiti alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) e all'immobile Albergo Monte Loro in località Loro Ciuffenna (Ar) valutati rispettivamente € 353 e € 278.

In data 5 febbraio 2016 è stata effettuata la vendita dell'immobile Albergo Monte Loro in località Loro Ciuffenna per il valore di € 105.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.527 e si riferiscono:

	2015	2014
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	3.732	3.123
Ricavi da coproduzioni	146	77
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie et sim.	14	0
Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	215	36
Ricavi da pubblicazioni e programmi	32	12
Ricavi per manifestazioni fuori sede	106	0
Ricavi per tournée	242	367
Ricavi per sponsorizzazioni	60	155
Altri ricavi minori	75	174
Commissioni per pagamenti ricevuti a mezzo carte di credito	(95)	(113)
TOTALE	4.527	3.831

I proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.732 da cui vanno detratte le commissioni (€ 95); non includono vendite relative alla stagione 2016 che ammontano a € 436 come evidenziato nei risciolti passivi.

Nonostante la non favorevole situazione economica generale la Fondazione nell'esercizio 2015 ha registrato un aumento degli incassi rispetto al periodo precedente di circa il 20 %.

I proventi da coproduzioni ammontano a € 146 (€ 77 al 31/12/14) e sono relativi a eventi che la Fondazione ha realizzato con la collaborazione dell'Associazione Amici della Musica, in particolare i recital Maurizio Pollini del 9/2 € 32, Kristian Zimerman 20/3 € 21, Evgeny Kissin 26/3 € 23, duo Maria Joao Pires e Julien Brocal 30/3 € 13, Andas Schiff 19/4 € 16, Murray Perahia 8/5 € 18, Gri-gory Sokolov 18/5 € 23.

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie registrano un incremento di € 14 rispetto all'esercizio precedente grazie all'affidamento, ad una agenzia di pubblicità, dell'incarico della promozione e commercializzazione degli spazi pubblicitari destinati alle pubblicazioni edite dalla Fondazione. Il contratto è stato stipulato in data 18/6/2015, per il periodo 1 settembre 2015-30 giugno 2017.

I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a € 215 contro i € 36 registrati nell'esercizio precedente. I proventi sono legati per € 50 alla registrazione di un cd di arie d'opera con il tenore Saimir Pirgu, per € 160 alla registrazione dell'opera *Aida* diretta da Zubin Mehta, con la collaborazione della società Atelier

Musicale s.r.l. e € 5 a titolo di diritti ceduti a RAI per le trasmissioni radiofoniche delle opere *Candide*, *Pelleas et Melisande*, *Lucia di Lammermoor*, *Così fan tutte*, *Rigoletto* e del concerto di Daniele Gatti.

Le manifestazioni fuori sede comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia ed ammontano a € 106. L'importo è determinato da ricavi connessi a concerti dell'Orchestra e Coro a Ravenna, Prato e S. Gimignano.

I ricavi per le tournée all'estero ammontano a € 242 (anno 2014 € 367) e sono stati realizzati grazie ai concerti sinfonico-corali a Mosca (28/3), a Madrid (9/5 e 15-16/9).

I ricavi da sponsorizzazioni per € 60 sono originati da Toscana Aeroporti che ha promosso il concerto sinfonico con la direzione di Vlarimir Jurowski del 31/12.

Altri ricavi e proventi

Il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria.

Tali modifiche entreranno in vigore con il Bilancio 2016 ma la Fondazione ha ritenuto opportuno anticiparne l'introduzione già con il Bilancio 2015.

Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite il Bilancio 2014 è stato opportunamente riclassificato.

- Contributi in conto esercizio € 22.604 (anno 2014 € 24.850). Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per complessivi € 22.496 come da elenco di seguito indicato:

	2015	2014
Basilichini S.p.A.	100	100
Camera di Commercio Firenze	-	250
Comune di Firenze	1.900	4.000
ENEL S.p.A.	500	
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.000	1.000
Ferragamo S.p.A.	50	100
Giunti Editore	100	100
Guccio Gucci S.p.A.	104	104
Nuovo Pignone	-	40
Publiacqua	100	50
KME S.p.A.	-	100
Regione Toscana	4.040	4.092
Stato	14.502	14.688
Toscana Energia S.p.A.	-	50
Unicoops.r.l.	100	100
TOTALE	22.496	24.774

Il contributo dello Stato, pari a € 14.502 comprende la quota FUS 2015 per un importo pari a € 13.872 erogato alla data del 31/12 e € 493 da erogare in base al D.M. 19 novembre 2015, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 137.

Vi è inoltre il contributo del 5 per mille (annualità 2012)

per l'importo di € 27, e i contributi dei soci benemeriti per € 20, quelli dei soci sostenitori € 58 e l'Albo d'Onore € 3.

I contributi dei soci benemeriti ammontano a € 27, quelli dei soci sostenitori a € 29 e l'Albo d'Onore a € 2.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio è pari a € 22.604, rispetto al 2014 che è di € 24.850, registra un decremento € 2.246 legato al riparto di un minor contributo statale a favore della Fondazione (- € 168 di FUS e - € 18 L/388/00), da maggiori contributi da parte di soci privati per + € 40 e in particolare dal minore contributo del Comune di Firenze per - € 2.100.

Quest'ultima flessione è da ricondurre alla data di perfezionamento della Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare Opera di Firenze avvenuta il 22/1/2016 e sulla base della quale sono a carico del Teatro tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" e tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici con la relativa titolarità (e oneri) dei contratti delle utenze acqua, luce e gas.

Per l'esercizio 2015 il Comune di Firenze, essendosi fatto carico di tutte le spese della manutenzione ordinaria e delle utenze dell'Opera di Firenze ha disposto di detrarre dall'ammontare del contributo ordinario con delibera della Giunta Comunale n. 2014/G/00445 del 24/12/2014. Gli "Altri ricavi" pari a € 516 comprendono le poste relative al noleggio di materiali teatrali per € 60, alla vendita di materiale fuori uso per € 33, i rimborsi da istituti previdenziali per € 26, i proventi bar per € 5, recupero costi per € 92, i proventi diversi per € 42 e le sopravvenienze attive per € 258. Quest'ultima voce comprende in particolare economie su debiti prescritti e proventi di competenza economica di esercizi precedenti.

Gli "Altri proventi", pari a € 11.177 sono costituiti da:

Plusvalenze su cessioni cespiti	€ 147
Rinegoziazione debiti con fornitori (L.112/13)	€ 663
Rinegoziazione debiti con Istituti di credito (L. 112/13)	€ 10.366

In particolare, come già rappresentato in sede di commento della voce "Debiti verso banche", nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013.

Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice

del 6% annuo.

Inoltre, nell'esercizio è stato concluso un ulteriore accordo di stralcio con un quarto Istituto di credito, accordo che non ha comportato alcun residuo debitori da parte della Fondazione.

L'importo di k€ 10.366 costituisce il provento originato dai due accordi conclusi nel 2015 ed include oneri finanziari per k€ 1.287.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 471 (€ 301 nel 2014) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 325 (€ 141 esercizio precedente), di costumi per € 61 e di spese per sovratitoli per € 45.

Il rimanente pari a € 40 è riferito all'acquisto di materie di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

Nell'esercizio 2015 sono stati patrimonializzati gli allestimenti e costumi di propria produzione o di coproduzione con altri teatri delle opere *The turn of the screw*, *Candide*, *Pelleas et Melisande*, *Così fan tutte* e *Le braci*.

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono così costituiti:

	2015	2014
Costi per gli scritturati	6.511	5.740
Servizi professionali	735	770
Compensi/indennità/rimborsi	13	12
Collegio Revisori dei Conti		
Canoni per utenze	319	533
Trasporti e facchinaggi	460	332
Pulizia locali	308	278
Spese per manifestazioni e tourné:		
- Attività in Italia	-	14
- Tournée	8	31
Premi assicurativi	130	122
Manutenzione locali e impianti	321	261
Sicurezza e Prevenzione	423	287
Ufficio Marketing e Fund Raising	873	819
Altri	640	682
TOTALE	10.741	9.881

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 6.511 contro € 5.740 del 2014. Nel 2015 la Fondazione ha ulteriormente incrementato la propria attività produttiva; l'incremento di € 771 è riconducibile principalmente al numero maggiore di titoli, di recite e di concerti realizzati nel corso dell'anno 2015 rispetto all'esercizio precedente, arrivando a 228 alzate di sipario valide a fini FUS (punti raggiunti 1523), contro le 187 del 2014 (punti 1052).

La voce Servizi professionali è pari a € 735 contro € 770 del 2014. Il valore dei costi, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, è legato, in particolare, al

supporto nella revisione della struttura organizzativa e dei processi di funzionamento della Direzione Amministrativa e per la gestione del processo di budget.

Si segnala, come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, che la voce comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti pari a € 9.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti è pari a € 13 contro € 12 del 2014. Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successivo circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto "*Norme in materia di contenimento della spesa pubblica*" rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 0 e quella Tournée pari a € 8 evidenziano un risultato positivo (+ € 348). I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

Nell'esercizio 2015 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche,

convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.

La Fondazione ha provveduto a rilevare i relativi costi per il versamento di € 90 tra gli "Altri oneri" inclusi nei "Costi della produzione".

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente

	2015	2014
Noleggio materiale teatrale	522	556
Diritti d'autore	97	134
Fitto teatri per attività decentrata	8	6
Fitto magazzini	292	-
Allestimento struttura Olmatello	-	94
Altri	21	28
TOTALE	940	818

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto e fitto teatri per attività decentrate.

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 522 contro € 556 del 2014. I costi di noleggio del materiale teatrale sono stati sostenuti in particolare per la realizzazione delle opere *The turn of the screw* (39), *Candide* (18), *Lucia di Lammermoor* (26), *Così fan tutte* (50), *Rigoletto* (66), *Le braci* (13), *Madama Butterfly* (7), *IL barbiere di Siviglia* (14), *Pollicino* (3), *Dido and Aeneas* (77), *La traviata* (46) e il balletto *Bull-Ssang* (5).

I costi per diritti d'autore ammontano a € 97 contro € 134 del 2014. Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *Candide* (€ 16), *Pelleas et Melisande* (14), *Il racconto del flauto magico* (5), *Le Braci* (9), *The turn of the screw* (6), e del concerto di Valery Gergiev con la London Symphony Orchestra (5).

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/15 pari a € 292, sono relativi a due depositi che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi. Il canone annuale di affitto per gli immobili è rispettivamente € 72 e € 270, con inizio locazione al 1/2/15 e al 3/3/15.

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio nell'anno 2015 è la seguente:

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2015	TOTALE 2014
Dirigenti / Contratti professionali	-	3,65	3,65	6,16
Quadri / Funzionari A e B	6,83	7,24	14,07	3,45
Impiegati amministrativi	29,43	7,78	37,21	53,48
Impiegati tecnici	52,30	3,46	55,76	57,48
Operai a tempo pieno	52,34	12,16	64,50	77,54
Operai a prestazione	-	12,59	12,59	10,71
Orchestra	86,94	12,25	99,19	100,14
Coro	66,63	11,58	78,21	79,46
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	3,95	5,80	9,75	8,18
Tersicorei	9,87	0,01	9,88	17,57
TOTALE	308,29	76,52	384,81	414,17

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI	2015	2014
Stipendi personale amministrativo fisso	1.347	1.575
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	839	867
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.278	4.388
Stipendi artisti Coro fissi	2.467	2.611
Stipendi Tersicorei fissi	335	644
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	186	191
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	446	445
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	359	385
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	1	21
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	332	307
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.788	1.863
Stipendi Operai fissi	1.565	2.093
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	459	341
Stipendi Operai a tempo determinato	299	276
Mensa aziendale	101	92
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	19	16
Straordinari Prof. Orchestra	-	21
Straordinari Artisti del Coro	-	3
Straordinari Impiegati tecnici	13	8
Straordinari Operai	-	33
Indennità/rimborso spese missioni interno	58	56
Indennità/rimborso spese missioni estero	115	73
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e parrucco	271	233
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	2	7
	15.280	16.549
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali /assistenziali per personale dipendente	4.199	4.199
Oneri previdenziali /assistenziali per personale a prestazione	52	74
	4.251	4.273
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	1.064	1.099
TOTALE	20.595	21.921

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

1) il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2015 pari a € 395 più contributi per € 113;

2) Il premio di produzione previsto dal CCNL per € 217 più contributi per € 62;

3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2015 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 203 più contributi €

60;

4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/15 pari a € 269 a cui si aggiungono contributi pari a € 73;

5) Il debito per i recuperi, al 31/12/15, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 82, a cui si aggiungono contributi pari a € 22.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2015, è di € 1.064; € 1.099 nel 2014.

Il costo del Personale dell'esercizio 2015 pari a € 20.595 registra una riduzione pari a € 1.326, rispetto all'anno precedente, da ricondursi, in particolare agli interventi di riduzione del costo del personale introdotti con il piano di risanamento ex art. 11, L. 112/2013 che hanno esplicato i loro effetti a partire dal secondo semestre dell'anno, tra i quali i più significativi sono stati l'applicazione del nuovo Contratto Aziendale e la riduzione degli organici attraverso una procedura di mobilità che ha portato la consistenza del personale alla data del 31/12/15 a 385 unità contro le 414 dell'anno 2014.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 529 (€ 1.014 nel 2014)

Tale voce comprende principalmente tributi vari per € 92, spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori per € 114, sopravvenienze passive per € 313.

Altri oneri pari € 718 (€ 2.088 nel 2014). Tale voce comprende, in particolare, la copertura della perdita esercizio 2015 dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino per € 191, gli oneri legati al piano di risanamento L. 112/13 per € 409, di cui quota parte legati alla consulenza tecnica per le transazioni con gli artisti e fornitori, dai costi legati all'applicazione del principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 e da quello della riduzione delle spese per consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135 per un importo pari a € 90.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi derivanti da titoli

Iscritti nell'attivo circolante, non costituiscono partecipazioni e ammontano a € 2,3 (€ 25 nel 2014).

Oneri finanziari

Ammontano a € 2.551 (€ 2.457 nel 2014), sono costituiti in particolare da interessi passivi sull'indebitamento bancario che ha trovato le sistemazioni, in precedenza commentate, nel corso del 2015.

Inoltre negli oneri finanziari si registrano anche gli interessi di ammortamento legati alla rateazione del piano di ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) per € 300, a quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 111, a quelli di preammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 134 e dello stralcio debito verso banche per € 91.

Imposte

La voce di + € 472 è relativa ad una sopravvenienza attiva, relativa all'IRAP 2014, emersa in sede di predisposizione della dichiarazione annuale (settembre 2015).

Per il periodo d'imposta 2015 (€ 441 nel 2014) non è stato necessario rilevare alcun costo per IRAP in quanto la Legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Di seguito vengono forniti i dati di costo relativi sia alla consistenza del personale al 31/12/2015 ripartita per funzione, sia alla consistenza media del personale nel corso dell'esercizio.

COMPENSO	
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	190+ 10 variabili
Collegio Sindacale	16
Società di revisione	9

	DOTAZIONI ORGANICHE¹	CONTRATTI T.I.²	CONTRATTI T.D.³	CO.CO.PRO.⁴	TOTALI UNITÀ⁵	TOTALE COSTI⁶
Professori d'orchestra	115	89	19	-	108	€ 6.412
Artisti del coro	98	69	15	-	84	€ 3.841
Maestri collaboratori	2	4	2	-	6	€ 555
Ballo	43	1	-	-	1	€ 482
Impiegati amm.vi	53	33	10	-	43	€ 2.479
Dirigenti	4	-	4	-	4	€ 534
Tecnici-Operai	131	96	43	1	140	€ 6.060
Collaboratori professionali	7	-	-	1	1	€ 133
TOTALI	453	292	93	2	387	€ 20.496
Mensa aziendale						€ 98
TOTALI	453	292	93	2	387	€ 20.594

	DOTAZIONI ORGANICHE¹	CONTRATTI T.I.²	CONTRATTI T.D.³	CO.CO.PRO.⁴	TOTALI UNITÀ⁵	TOTALE COSTI⁶
Professori d'orchestra	115	86,94	12,25	-	99,19	€ 6.412
Artisti del coro	98	66,63	11,58	-	78,21	€ 3.841
Maestri collaboratori	2	3,95	4,8	-	8,75	€ 555
Ballo	43	9,87	0,01	-	9,88	€ 482
Impiegati amm.vi	53	36,26	8,61	1,31	46,18	€ 2.479
Dirigenti	4	-	3,32	0,33	3,65	€ 534
Tecnici-Operai	131	104,64	32,31	1	137,95	€ 6.060
Collaboratori professionali	7	-	-	1	1	€ 133
TOTALI	453	308,29	72,88	3,64	384,81	€ 20.496
Mensa aziendale						€ 98
TOTALI	453	308,29	72,88	3,64	384,81	€ 20.594

1. Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante

2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato

4. Contratti di collaborazione professionale autonoma

5. Unità totali per funzione

6. Totale costi del personale

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	€ 38.831.307 €
Contributi in conto patrimonio	-
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS e L. 388/00)	-14.501.839 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	24.329.368 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS e L. 388/00)	14.501.839 €
TOTALE B	14.501.839 €
RAPPORTO TOTALE A/B	1,68

Il rapporto A/B si incrementa, rispetto a quello dell'esercizio 2014 (1,21) del 39%

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

a) validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale

Nel 2015 la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata come già indicato in dettaglio nella relazione artistica, confermando e arricchendo molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica e del teatro musicale. Elemento di forza è certamente il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che si è svolto tra la fine di aprile e la fine di giugno e che ha presentato un programma sempre più composito improntato a proiettare Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica, del teatro musicale e di altre forme d'arte. Nel resto dell'anno il Teatro ha mostrato una esplicita attenzione ad una domanda sempre più crescente volta alla fruizione del cosiddetto repertorio.

Si è realizzata così nei fatti una concreta missione di Teatro capace di proporre un'offerta di grandi titoli finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico.

Questo intendimento è confermato con la programmazione nel 2015: ricordiamo a tal proposito *I puritani* di Vincenzo Bellini, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini.

La rappresentazione di titoli del grande repertorio, insieme a titoli più rari in Italia quali *Fidelio* di Ludwig van Beethoven, *The turn of the screw* di Benjamin Britten, *Candide* di Leonard Bernstein e *Pelléas et Mélisande* di Claude Debussy, ha consentito l'accesso al Teatro ad un pubblico variegato ed eterogeneo, composto sia da appassionati che da giovani e studenti.

Questo tipo di proposta legata a una maggiore fruizione di spettacoli ha anche il compito fondamentale di intercettare i flussi turistici consistenti che giungono a Firenze in ogni stagione dell'anno.

b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali

L'impegno si concretizza lungo tre direttrici principali:
1) esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti;
2) esecuzione di composizioni di musica contemporanea;
3) esecuzione di opere e concerti di repertorio

1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti:
Giuseppe Maria Orlandini, arie da *Le Nozze di Perseo e Andromeda* (1738);
Francesco Maria Veracini, arie da *Adriano in Siria* (1735)
Marco da Gagliano, *Elizabeth Zachariae, Sancte Johannes ora pro nobis* a 6 voci (Introito);
Anonimo Fiorentino, *Alleluja Tu puer propheta* a 4 voci e basso continuo;
Francesco Bagnoli, *Johannes est nomen ejus* per baritono, coro e organo (Offertorio);
Giovanni Maria Casini, *O sacrum convivium* a 4 voci;
Giovanni Nicola Rinieri Redi, *Hic est praecursor* a 4 voci* (Congedo)

2) Esecuzioni di composizioni di musica contemporanea
Salvatore Sciarrino, *Gesualdo senza parole* (2013) per ensemble prima esecuzione italiana
Le stagioni artificiali (2006) per violino e strumenti prima esecuzione italiana
Aspern Suite (1979) per soprano e strumenti
Giancarlo Cardini, *Musica per Gabriella (Barsotti)* – 2014 prima esecuzione assoluta
Rituals for the Ryoanji Garden – 2012 prima esecuzione a Firenze
Gianluca Verlingieri: *Tre movimenti di luce: Rumore Tremore Fulgore*, drammaturgia sensoriale sulla Commedia di Dante Alighieri, prima rappresentazione assoluta
Mauro Lanza e Andrea Valle, *Regnum Animale* (2013), per trio d'archi e dispositivi elettromeccanici e *Regnum Vegetabile* (2014), per sei strumenti e dispositivi elettromeccanici
Agostino Di Scipio, 2 pezzi di ascolto e sorveglianza, per un esecutore con flauto e live electronics (2009-2012)
Marco Marinoni, Eleusi, per violino e live electronics (2015) prima esecuzione assoluta
Claudio Jose Boncompagni, Vertical (sound)climbing, per Sax contralto e live electronics (2015) prima esecuzione assoluta

Filippo Perocco, *del color del fiore* - commissione del MMF prima esecuzione assoluta

Paolo Marzocchi: *O pazzo desire!* - commissione del MMF prima esecuzione assoluta

Marco Tutino: opera *Le braci* (musica e libretto di Marco Tutino) prima rappresentazione assoluta della nuova versione

3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio

I Puritani di V. Bellini – Direttore Matteo Beltrami

III Atto di *Lucia di Lammermoor* di G. Donizetti e III/IV Atto di *Ernani* di G. Verdi – Direttore Giuseppe La Malfa (in forma di concerto)

La traviata di G. Verdi – Direttore Zubin Mehta

Il barbiere di Siviglia di G. Rossini – Direttore Alessandro D'Agostini

Madama Butterfly di G. Puccini – Direttore Giampaolo Bisanti

Lucia di Lammermoor di G. Donizetti – Direttore Fabrizio Maria Carminati

Le braci di M. Tutino – Direttore Francesco Cilluffo

Rigoletto di G. Verdi – Direttore Zubin Mehta

c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzando delle coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione

- Coproduzione de *I Puritani* di V. Bellini con la Fondazione Teatro Regio di Torino;

- Noleggio dell'allestimento di *Dido and Aeneas* di H. Purcell dalla Fondazione Arena di Verona;

- Noleggio dell'allestimento de *La traviata* di G. Rossini dalla Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi;

- Noleggio di *Fidelio* di L.v. Beethoven dal Palau de les Arts di Valencia;

- Coproduzione di *Pelleas et Melisande* di C. Debussy con la Fondazione Teatro Regio di Torino;

- Coproduzione di *Tre movimenti di luce (Rumore, Tremore, Fulgore)* di G. Cauteruccio con Teatro Studio Krypton di Firenze;

- Coproduzione di *Madama Butterfly* di G. Puccini con la Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari;

- Coproduzione de *Il Ragazzo del Riscio* di G. Wenjing con l'Opera di Pechino;

- Coproduzione de *Le braci* di M. Tutino con la Festival della Valle d'Itria di Martina Franca;

- Noleggio di *Rigoletto* di G. Verdi dal Teatro Regio di Parma;

- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti, fra cui:

Concerto del 1° Gennaio;

Concerto con le "Variazioni Diabelli" al Saloncino della Pergola di Firenze;

- Collaborazione con il Conservatorio L. Cherubini di Firenze per diversi progetti, fra cui:

orchestra ne "Il Pipistrello" di J. Strauss Jr. in versione ritmica italiana al Teatro Goldoni;

orchestra in "Pollicino" di H.W. Henze al Teatro Goldoni;

orchestra in "Sebastiano all'opera" di F. Costanzi e M. Mugnai all'Opera di Firenze;

orchestra in "Al Canto, Al Ballo" di Venti Lucenti al Teatro Goldoni.

- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per i recital di Maurizio Pollini, Krystian Zimerman, Evgeny Kissin, il duo Maria Joao Pires e Julien Brocal, Andras Schiff, Murray Perahia, Grigory Sokolov.

Diversi sono gli allestimenti che questa Fondazione ha deciso di realizzare nel 2015 con le proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzatura le seguenti produzioni:

"I Puritani"

"Il Pipistrello"

"The turn of the screw"

"Candide"

"Pelléas et Mélisande"

"Madama Butterfly"

"Così fan tutte"

"Le braci"

"Pollicino" (solo integrazioni e migliorie)

"Dido and Aeneas" (solo integrazioni e migliorie)

"La traviata" (solo integrazioni e migliorie)

"Fidelio" (solo integrazioni e migliorie)

"Il barbiere di Siviglia" (solo integrazioni e migliorie)

"Lucia di Lammermoor" (solo integrazioni e migliorie)

"Il racconto del flauto magico" (solo integrazioni e migliorie)

"Rigoletto" (solo integrazioni e migliorie)

d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale.

Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica con l'attribuzione del Premio Abbiati.

Nel 2008 uno dei punti di maggior interesse della 71° edizione del Festival è stata la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Henze, che poteva a pieno titolo essere considerato naturalizzato italiano.

Nel 2009 è stato commissionato a Matteo d'Amico *Patto*

di sangue, formato da 2 opere in un atto, *Patto di sangue* e *La rosa di carta*, su libretto di Sandro Cappelletto, mentre nel 2010 è stata commissionata a Marco Betta l'opera *Natura viva*, su libretto di Ruggero Cappuccio.

Proseguendo in questa direzione, nel 2011 è stata commissionata una nuova opera a Luca Mosca, uno dei maggiori compositori italiani della nuova generazione: *L'Italia del Destino*, su libretto di Gianluigi Melega, e nel 2012 è stata commissionata a Silvia Colasanti un'opera intitolata *La Metamorfosi*, su libretto di Pier'Alli, che ne ha curato anche regia, scene, costumi, luci e proiezioni video e che è stata ripresa, stante il grande successo di pubblico, nella stagione 2014.

Nel 2015 diverse sono state le prime rappresentazioni ed esecuzioni previste all'interno della programmazione del Teatro fiorentino, nonché in ambiti vari si è svolto un percorso di incentivazione di esecuzione di composizioni di giovani autori.

A tal proposito ricordiamo la prima assoluta di un progetto teatrale ideato da Giancarlo Cauteruccio con Gianluca Verlingieri dal titolo *Tre movimenti di luce: Rumore Tremore Fulgore*, una drammaturgia sensoriale sulla *Commedia* di Dante Alighieri che è stata rappresentata all'Opera di Firenze nell'ambito del Festival del Maggio Musicale Fiorentino.

In ambito elettronico, all'interno della rassegna maggio Elettrico in collaborazione con Tempo Reale sono stati eseguiti i seguenti brani: *Regnum Animale* (2013) per trio d'archi e dispositivi elettromeccanici e *Regnum Vegetabile* (2014) per sei strumenti e dispositivi elettromeccanici di Mauro Lanza ed Andrea Valle; 2 pezzi di ascolto e sorveglianza per un esecutore con flauto e live electronics (2009-2012) di Agostino Di Scipio; *Eleusi* per violino e live electronics (2015) di Marco Marinoni in prima esecuzione assoluta; *Vertical (sound)climbing* per Sax contralto e live electronics (2015) di Claudio Josè Boncompagni in prima esecuzione assoluta; *del color del fiore* una commissione del MMF a Filippo Perocco eseguito in prima assoluta all'interno della Stagione sinfonica 2015 / 2016; *O pazzo desire!* una commissione del MMF a Paolo Marzocchi eseguito in prima assoluta all'interno della Stagione sinfonica 2015/ 2016. Infine ricordiamo la prima rappresentazione assoluta della nuova versione delle *Braci* di Marco Tutino inserita nella stagione operistica 2015/2016.

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale

Nell'ampio quadro artistico del 2015 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata come sempre la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, come Zubin Mehta, direttore principale della Fondazione, Daniele Gatti, Vladimir Jurowski, Daniel Oren, Roberto Abbado, Michele Mariotti. Tra i registi sono da segnalare Graham Vick, Daniele Abbado, Pier'Alli, Francesco Micheli, Da-

miano Michieletto, Henning Brockhaus, Dieter Kaegi, oltre ai più importanti cantanti italiani e internazionali. Come per altro evidenziato nelle relazione artistica, ecco alcuni dei grandi artisti che sono stati inseriti nel cartellone del Maggio Musicale Fiorentino: Ausrine Stundyte, Burkhard Fritz ed Evgeny Mikitin nel *Fidelio* diretto da Zubin Mehta; Michael Schade ed Hanno Müller-Brachmann in *Die Schöpfung* sotto la direzione di Zubin Mehta; Okka von der Damerau nella Sinfonia n. 3 di Mahler diretta da Zubin Mehta; John Daszak in *The turn of the screw* diretto dallo specialista Jonathan Webb; Anja Silja e Chris Merritt in *Candide*; Monica Bacelli, Roberto Scandiuzzi e Roberto Frontali in *Pelléas et Mélisande* diretto da Daniele Gatti; Jessica Pratt nei Puritani e in *Lucia di Lammermoor*; Alessandra Ferri nel balletto *Le Jeune Homme et La Mort*; Eva Mei nella *Traviata* diretta da Zubin Mehta; Carmela Remigio, Simone Alberghini e Juan Francisco Gatell in *Così fan tutte*; Vladimir Stoyanov e Ambrogio Maestri in *Rigoletto* diretto da Zubin Mehta; Maurizio Pollini, Evgenij Kissin, Maria João Pires, Sir Andrés Schiff, Murray Perahia, Grigory Sokolov, Krystian Zimerman e Lang Lang nel ciclo "I grandi interpreti".

Il Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché l'offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali

MAGGIOCARD

Maggio Card è la tessera riservata ai giovani fino al compimento dei 30 anni di età. Costa 10€, è valida per un anno, e dà diritto a un biglietto a 15€ in platea e 10€ nelle gallerie per tutti gli spettacoli della Stagione 2014-2015 e della Stagione 2015-2016.

OFFERTE AI DIPENDENTI

La Fondazione offre ai propri dipendenti biglietti ridotti (da 10€ a 20€) per repliche selezionate d'opera e balletto e per le prove generali dei concerti sinfonici.

LAST MINUTE

In data di spettacolo il Teatro mette a disposizione biglietti di solo ascolto a 5€ per i concerti sinfonici e biglietti con riduzioni last minute (dal 20% al 50% di sconto) per selezionate repliche d'opera e balletto.

RIDUZIONI PER DISABILI

I portatori di handicap hanno diritto al prezzo più basso

della sala anche per posti di platea; qualora necessario si rendono disponibili posti riservati a particolari disabilità motorie.

Per acquistare abbonamenti o biglietti con riduzione per disabili è necessario presentare idonea documentazione che attesti almeno il 70% di invalidità; qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo accederà al Teatro gratuitamente.

PROVE APERTE PER SCUOLE E CENTRI ANZIANI

Su prenotazione, l'Opera di Firenze apre le porte delle prove generali dei propri spettacoli al pubblico delle scuole e dei centri per anziani.

Tutte le prove aperte sono precedute da una guida all'ascolto.

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività

Nell'allegato elenco cronologico delle manifestazioni sono state evidenziate anche tutte le prove previste per il 2015. Sono state programmate per i concerti mediamente 4 letture più la prova generale; per le opere, invece, mediamente 4 letture, 4 prove di insieme, una prova all'italiana, una prova antepiano, una prova antegenerale e una prova generale; per i balletti 8 prove complessivamente più la prova generale.

Nel 2015 il Servizio Promozione Culturale ha proseguito lo sviluppo dei programmi *Oltre il sipario*, *Intorno al Festival* e *L'Opera di Firenze per le scuole*, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici, e agli studenti e agli insegnanti per far vivere il tea-

tro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte appositamente concepite per loro.

Oltre il sipario e *Intorno al Festival* sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative.

L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, molte produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il nono anno consecutivo, inoltre, è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il grandioso Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini. Per la prima volta è approdato sul palcoscenico dell'Opera di Firenze il musical *Sebastiano all'Opera*, un progetto originale nato per far comprendere ai più piccoli i rischi di frane, alluvioni e terremoti attraverso la musica.

Insieme a Giunti Progetti Educativi è stata avviata la collana "Ragazzi all'Opera", che ha l'obiettivo di avvicinare i più piccoli all'opera lirica attraverso i racconti e le illustrazioni originali di scrittori e artisti specializzati nella letteratura per l'infanzia. I volumi sono stati distribuiti gratuitamente a tutti i ragazzi che hanno assistito agli spettacoli.

Sono da calcolare in oltre 18.000 le presenze al programma *L'Opera di Firenze per le scuole*.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. **Roberto Benedetti**, Presidente, del dott. **Oscar Fini** e dell'avv. **Salvatore Paratore**, componenti effettivi, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del c.c. nonché in ossequio agli artt. 9,10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", approvato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e registrato a Firenze - Agenzia delle Entrate- il 20.02.2014, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2015 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, presso l'Opera di Firenze, redatto ai sensi degli articoli 2423 e segg. del c.c. e secondo le indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996, n. 367 e ss.mm.ii., che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato.

Questo Collegio dei revisori, nominato ufficialmente con D.I. del 28.11.2014, si è insediato ed ha iniziato la propria

attività di revisione il **10 febbraio del 2015**, esercitando, relativamente all'esercizio in esame, il controllo di legalità sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Si ritiene tuttavia doveroso richiamare l'attenzione degli Organi di gestione della Fondazione sul rigoroso rispetto del cronoprogramma triennale di Risanamento, appositamente approvato con D.I. del 16.09.2014 e definito negli elaborati di Piano assunti ed allegati al medesimo.

Il Bilancio d'esercizio, predisposto dal Sovrintendente ed inviato in forma definitiva al Collegio il 21 aprile u.s., è stato esaminato nei termini ridotti consentiti, a causa della tardiva trasmissione degli elaborati al Collegio, e risulta composto dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del c.c.

Il Bilancio d'esercizio della Fondazione, di qui in avanti per brevità OF, si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

Conto Economico	2015	2014	Scost. %
(A) Totale ricavi e proventi correnti	38.831.307	35.076.986	+10,70
(B) Totale costi correnti , compresi gli Ammortamenti e svalutazioni ed Accantonamenti per rischi	36.637.695	38.074.803	- 3,9
Risultato gestione corrente (A-B)	2.193.612	-2.997.817	
Risultato gestione finanziaria	-2.549.212	- 2.431.563	+4,9
Risultato gestione straordinaria	-	581.969	
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	
Risultato prima delle Imposte	- 355.600	- 5.429.381	
Imposte dell'esercizio	+ 471.664	-441.212	
Utile (Perdita)dell'Esercizio	+ 116.044	-5.870.593	+102,00

Stato Patrimoniale	2015	2014	%
Totale Attività			
Immobilizzazioni immateriali e materiali, attivo circolante(crediti e disponibilità liquide ecc.) e ratei e risconti attivi	70.817.639	60.126.559	+17,78
Passività			
Patrimonio disponibile (con Utili e Perdite d'esercizio e portati a nuovo)	- 47.021.959	-43.299.425	+8,6
Patrimonio indisponibile	40.000.000	32.313.405	+ 23,8
Totale Patrimonio netto (A)	-7.021.959	-10.986.021	
a)Fondo Rischi ed Oneri e Fondo T.F.R.	7.645.092	8.421.678	-8,1
b)Debiti	69.735.027	61.981.728	+12,5
c) Ratei e risconti	459.479	709.174	-35,2
TOTALE Passivo (a+b+c)	77.839.598	71.112.580	+9,5
TOTALE Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	70.817.639	60.126.559	+17,8
Conti d'ordine (impegni e rischi)	3.249.656	1.983.085	

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 C.C.

Ricavi correnti

Vendite e Prestazioni.

Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, tra cui i ricavi per tournée, è pari ad € 4.527.080, è aumentato rispetto all'anno precedente del 18% ,grazie anche ad una più attenta programmazione annuale degli eventi ,come evidenziato nella relazione illustrativa, insieme ai maggiori incassi derivanti da incisioni e trasmissioni radiotelevisive, mentre la voce più consistente dei Proventi e ricavi, rappresentata dai **contributi in conto esercizio**, per € **22.603.825**, è diminuita nel suo valore economico, segnatamente del 9% rispetto al 2014, per una riduzione della contribuzione, tra l'altro e segnatamente da parte del Comune di Firenze. I contributi, sopra specificati, evidenziano, ad ogni buon fine, una rilevante partecipazione dello Stato che, con i suoi € 14.502.000,00, ha versato complessivamente un contributo pari ad oltre il 64% dell'importo sopraindicato.

Il Totale del **Valore della Produzione** è pertanto di € **38.831.307** e fa registrare un aumento di circa 4,2 Mln di euro rispetto a quello dell'anno precedente, in cui la crisi economico-finanziaria del Maggio ha continuato a manifestare forti criticità.

Oneri correnti.

Spese del Personale.

È la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad € **20.594.910** (il 56% del totale dei costi della produzione) e tuttavia risulta in diminuzione sul 2014 del 6% circa, per effetto, tra l'altro, delle azioni poste in essere in ottemperanza agli obblighi ed ai parametri di riduzione imposti dal Piano di risanamento, per l'appunto anche in materia di personale dipendente. Le spese in parola comprendono, come noto, oltre ai salari e stipendi, gli oneri sociali e la quota annuale del TFR.

Costi per servizi.

L'importo di € 10.741.525, comprensivo dei canoni per utenze, del costo dei trasporti e facchinaggi, della pulizia dei locali, dei premi assicurativi, della manutenzione dei locali ed impianti, della sicurezza e prevenzione nonché le spese per il Marketing e Fund Raising, oltre ai costi per gli artisti scritturati (€ 6.511 Mln) e agli onorari per gli incarichi professionali (735 mila), è in aumento rispetto all'anno precedente di circa il 9%, come riferito nella relazione del Sovrintendente.

Ciò è dovuto sia alla più ampia e articolata attività artistica, con un arricchimento delle linee di programmazione, con un correlativo aumento anche delle spese di trasporto e facchinaggio, oltre ad un sensibile incremento dei costi per la Sicurezza e Prevenzione, non meglio precisati nella Nota integrativa. La voce Servizi professionali rimane sostanzialmente invariata, nel suo ammontare, rispetto all'anno precedente ed è dovuta principalmente all'incarico conferito alla Bain&Co. per la revisione dell'assetto organizzativo della Fondazione, con una nuova e più funzionale articolazione di tutte le linee di

attività della Fondazione medesima.

Nell'ambito dei costi per servizi, esclusi i costi per gli artisti scritturati ed i compensi al Collegio dei revisori, nonché i canoni per le utenze ed i costi di manutenzione ai locali ed impianti, compresi i trasporti e la Pulizia degli ambienti, le **prestazioni di servizi**, per € **726.000**, costituiscono il **26%** circa del totale, quota ritenuta non in linea con i parametri imposti dal Piano di risanamento.

Si registra, inoltre, la mancanza di una opportuna descrizione di dettaglio degli "Altri costi" per servizi, che ascendono ad € 640.000,00.

Costi per godimento di beni di terzi.

Questi costi ammontano ad € **940.000**, in leggero aumento rispetto all'anno precedente e si riferiscono, per la maggior parte, ai canoni di noleggio e di locazione del materiale teatrale e dei magazzini presi appunto in locazione per conservare gli allestimenti scenici e gli archivi amministrativi.

Accantonamenti per rischi ed oneri.

Gli accantonamenti per € 1.919.902 superano di gran lunga quelli operati nel 2014 che erano di € 1.326.771, a causa soprattutto di alcune sentenze relative a contenziosi giuslavoristici i cui effetti finanziari si produrranno nell'anno successivo a quello preso in esame. La descrizione tuttavia, con il richiamo al commento nella parte riferita alla voci dell'attivo e passivo patrimoniale, appare generica.

Oneri diversi di gestione.

Il considerevole dimezzamento degli oneri in parola, passati da € 1.013.979 ad € 529.640, è stato causato, come evento positivo, dal sostanziale rispetto dei termini di pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, dal pagamento di spese legali per il contenzioso con il personale ed alcuni fornitori e da sopravvenienze passive, queste ultime non ben specificate.

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali restano confermati in € 104.466, per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, lavori che prevedono un piano di ammortamento quinquennale; sostanzialmente invariati quelli delle immobilizzazioni materiali; risulta comunque immutata la svalutazione dei *crediti compresi nell'attivo circolante*, pari complessivamente ad € 1.500.000 circa. Nell'attivo circolante rinveniamo *crediti verso Fondatori* per € 2.203.000 circa con un accantonamento al Fondo di svalutazione di € 359.000.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 36.637.695, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 3,9%.

Proventi e Oneri finanziari.

Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati dalla Fondazione al 31.12.2015 ammontano ad

€ 2.551.513 in linea rispetto a quelli all'anno precedente, si riferiscono soprattutto agli interessi passivi sull'indebitamento bancario ed a quelli di ammortamento correlati ai piani di rientro con Equitalia, fornitori, ed a quelli di preammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT, nonché a quelli dello stralcio della situazione debitoria nei confronti delle Banche creditrici.

Proventi e Oneri Straordinari.

Come rappresentato dalla Nota integrativa "il D.Lgs n.139/2015 ha modificato gli schemi di Stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del c.c. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria. Tali modifiche entreranno in vigore con il Bilancio 2016 ma la Fondazione ha ritenuto opportuno anticiparne la introduzione già con il Bilancio 2015. Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite, le voci nel Bilancio 2014 interessate sono state opportunamente" riclassificate".

Tale riclassificazione ha comportato l'eliminazione di componenti straordinari per € 581.969, riclassificandoli tra il valore della produzione per € 2.670.334 e tra i costi della produzione per € 2.088.365.

Risultato economico.

I dati fanno registrare un **avanzo economico** di esercizio di € 116.044 che potrebbe essere considerato in linea rispetto alle indicazioni prescrittive dettate dal Piano di risanamento, considerato peraltro che l'esercizio 2014 si era chiuso con una perdita economica di circa 6 Mln di euro.

Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, esclusi gli ammortamenti e svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione, richiamano il **33,20 %** del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano complessivamente, come sopra indicato, il **56 %** del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento dell'OF costituiscono il **90%** del totale dei costi della produzione.

La gestione, finanziaria evidenzia un risultato negativo di oltre € 2.500.000 ,a causa degli interessi passivi come sopra descritti; tale risultato è pari quasi alla differenza tra il Valore ed i Costi della produzione.

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.

Attivo Patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 40.000.000 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione del diritto d'uso su una porzione dell'immobile "Opera di Firenze" di proprietà del Comune destinato alle rappresentazioni teatrali, dopo la scadenza al 31.12.2014, del diritto d'uso

sul complesso immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex Scuola Sasseti.

Le immobilizzazioni immateriali disponibili riguardano invece, per € 312.455 la consistenza di software applicativi e la capitalizzazione di lavori di straordinaria manutenzione effettuati sul Nuovo Teatro nel 2014.

Si registra un incremento di tale voce , rispetto all'anno precedente, complessivamente di circa 4 Mln di euro.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 18.699.663 di cui:

- € 5.336.826 relativi ai terreni e fabbricati
- € 26.949 " ad impianti e macchinari
- € 414.720 " ad attrezzature industriali e commerciali
- € 537.065 " ad altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)
- € 12.384.103 al Patrimonio artistico, beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamenti.

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo della "immobilizzazioni materiali". In nota sono state riportate, come sollecitato da questo Collegio, le aliquote di ammortamento per categoria di bene materiale.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

Il Totale delle Immobilizzazioni è di € 59.015.227 e registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente di circa 4 Mln di euro.

Nell'attivo Circolante, troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso ad € 1.095.366 e verso i Fondatori per l'importo di € 2.203.122, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Registriamo, inoltre crediti tributari per rimborsi IVA, acconti di imposte ecc. per € 1.217.838,00

Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri (per debiti giudiziali, per anticipi ai dipendenti, a scritturati e fornitori, per anticipi CDS INPS) per € 128.669 , in netta flessione rispetto al consuntivo 2014 che ha registrato crediti v/s altri di 215.000 euro circa.

Il Fondo svalutazione crediti ammonta nel suo complesso ad oltre € 1.500.000, come già riportato nel commento al conto economico.

Le **Disponibilità liquide**, composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 7.058.244.

Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 11.710.986 con un rilevante balzo in avanti rispetto all'anno precedente di oltre 6 Mln di euro.

I Ratei e Risconti Attivi sono indicati in € 91.426 e sono costituiti, per la maggior parte, da canoni di locazione di due magazzini e da compensi per incarichi professionali

pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

Passivo Patrimoniale

Il Patrimonio netto, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari rispettivamente ad € 7.378.113 più € 40.000.000, unitamente alle perdite di esercizi precedenti patrimonializzati (56.622.296) nonché alle altre riserve, registra un valore negativo di € 7.021.959, e con un lieve miglioramento rispetto al Patrimonio netto dell'esercizio precedente di - € 10.986.020. Tale deficit patrimoniale netto complessivo richiede senza dubbio un intervento di ricapitalizzazione dell'OF, come più volte sollecitato non solo dagli Organi ministeriali, ma anche dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in sede di controllo.

Il Fondo per Rischi ed Oneri, per € 3.116.927 è costituito dal contenzioso giuslavoristico non ancora definito e da un'integrazione monetaria agli ex dipendenti, integrazione peraltro non meglio precisata. Il Fondo comprende inoltre la somma per interessi legali sul debito IRPEF degli anni 2014 e 2015 per la quale è stata avanzata proposta di transazione fiscale all'Agenzia delle Entrate in data 16.03.2016.

Il Fondo registra una lieve diminuzione rispetto all'importo accertato al 31.12.2014.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, al termine dell'esercizio, ha un valore di € 4.528.165 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti.

Si registra una situazione debitoria **verso la Banche** che ammonta ad € **9.900.000** circa, rispetto ai € 17.982.952 debito maturato al 31.12.2014, costituiti, come riportato nella Nota integrativa, dai mancati rientri al 30.09.2013. E' stato raggiunto un accordo stralcio con i tre Istituti bancari - CR di Firenze, CA.RI.GE. S.p.a. e Chianti Banca, istituto di credito cooperativo che prevede la rinuncia, da parte degli stessi, all'80 % del credito alla suddetta data (30.09.2013), nonché agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito, fino al 31.12.2015.

I Debiti verso altri finanziatori (MEF e MIBACT) sono pari ad € 31.613.278 e sono relativi ai finanziamenti concessi ed erogati, con durata trentennale, dalle stesse Amministrazioni, al tasso fisso annuo dello 0,50%.

I Debiti verso fornitori ascendono ad € 4.240.272 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali ed a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. I debiti della specie evidenziano una differenza, di segno positivo, con una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 3,2 Mln; anche qui manca un elenco di dettaglio con l'indicazione dei creditori.

I Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad oltre **11 Mln** di euro e sono il segnale evi-

dente delle difficoltà di carattere finanziario della Fondazione che non è riuscita a rispettare, mediante regolari versamenti, le scadenze fiscali e contributive normativamente previste. Vi è tuttavia un miglioramento, degno di essere notato, dei debiti verso gli Istituti di Previdenza, che passano dai 3,5 Mln del 2014 ai 650K del 2015.

Gli Altri Debiti, descritti nella Nota integrativa, pari ad € **12.844.786**, anch'essi in sensibile diminuzione rispetto al 2014, testimoniano tuttavia, una volta di più, la difficile situazione finanziaria dell'OF in particolare nei confronti dei dipendenti (mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13ª; tale ritardo è da considerare fisiologico, dal punto di vista finanziario, atteso che gli emolumenti vengono pagati entro il 10 del mese successivo) verso Equitalia (5.550 Mln) ,verso il personale scritturato (4.910 Mln), per mancato pagamento di prestazioni professionali relative al 2015 e precedenti.

Da notare il decremento del debito verso il personale dipendente, per effetto, da un lato, dell'applicazione del nuovo CIA e, dall'altro, dell'attivazione delle procedure di mobilità e di riassunzione di alcuni dipendenti presso Ales.

I Ratei e Risconti Passivi risultano pari ad € 459.479 e si riferiscono in prevalenza, ai proventi per abbonamenti e biglietti riscossi in anticipo rispetto all'es. finanziario in cui maturano.

Conti d'Ordine (Impegni e Rischi), per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute e per contratti perfezionati con artisti, ammontano ad € 3.249.656 in aumento se confrontati con quelli del 2014 che erano di € 1.983.085.

- Il totale dei **Debiti di Funzionamento (Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributari, Istituti di Previdenza ed altri)** si attesta così sull'importo di € **69.735.027** con un aumento rispetto al 2014 di circa 8 Mln di euro. Ciò accentua, per certi versi, i punti di criticità, sotto il profilo economico-finanziario, rispetto al cronoprogramma scandito dal Piano di risanamento.
- Pertanto il **Totale del Passivo e Patrimonio Netto** è uguale ad € 70.817.639 che pareggia con il **Totale dell'Attivo**. Si registra rispetto all'esercizio 2014 un **leggero recupero** del valore, ancorché ancora oggi negativo, del Patrimonio Netto pari a **3.964.061** euro, attestandosi su - € **7.021.959**.

Si evidenzia, **nello Stato Patrimoniale, una situazione debitoria complessiva che è motivo di apprensione**, se solo si considera che la stessa espone valori non in linea con quelli previsti dal Piano, con uno scostamento rispetto a quest'ultimo di oltre **20.000.000 di euro**; questo dato rende oggettivamente alquanto problematico il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio nei tempi previsti.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della Società di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-*septies* del codice civile e non so-

no emerse circostanze rilevanti che debbano essere evincenti nella presente relazione.

Non è ancora possibile esprimere valutazioni sull'adeguatezza e sull'efficacia del funzionamento del nuovo assetto organizzativo della Fondazione, tuttavia il nuovo Organigramma approvato dal Cdi mostra i primi segnali positivi con la nomina, tra l'altro, dopo un periodo di "vacatio", del nuovo direttore dell'Area Amministrazione, Finanze e Controllo della Fondazione.

Si procederà inoltre ad una opportuna valutazione sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società incaricata della revisione legale, nonché attraverso incontri con gli stessi. Non si hanno, al momento, osservazioni particolari da formulare.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in aggiunta a quanto precede, informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nel rispetto altresì dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il prospetto di riepilogo fornito dalla Fondazione, con la riconciliazione del CE 2014 in considerazione della eliminazione della **gestione straordinaria** dei proventi ed oneri, viene allegato agli atti del verbale di quest'Organo di controllo.

Corre l'obbligo di **sollecitare**, anche in questa sede, la sottoscrizione della Convenzione con la coesistente Avvocatura distrettuale dello Stato per la consulenza e l'assistenza legale, nei termini e modalità previste dall'Atto in questione. Si prende atto, ancora qui, del mancato invio al Collegio del "Report gestionale trimestrale", adempimento disposto dal paragrafo 3 del Piano di risanamento. Si fa notare, anche se in sede consuntivo, che non risulta predisposto il Bilancio di previsione

triennale che, per Statuto e precisamente all'art. 9 punto 10 lettera i) del medesimo, viene approvato dal Consiglio di Indirizzo, entro la fine dell'esercizio precedente a quello del primo anno a cui il bilancio si riferisce.

Sarebbe altresì opportuno che, a norma dell'art. 10 punto 2 lettera b) dello Statuto vigente venissero in qualche modo tracciati gli indirizzi di gestione economica e finanziaria, la cui competenza rimane in capo al Consiglio. Si ritiene pertanto di richiamare qui l'attenzione sull'attuazione di tale adempimento ancorché lo stesso andava curato in sede di predisposizione del Bilancio preventivo.

Tutto ciò premesso e considerato, questo Collegio attesta:

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli certificati dalla Società di revisione contabile a seguito degli accertamenti dalla stessa eseguiti nel corso della gestione;
- di aver preso nota della relazione della medesima Società di revisione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.39/2010 nella quale si esprime, tra l'altro, un giudizio di *"conformità del bilancio consuntivo della Fondazione ai principi contabili illustrati in nota integrativa"*;
- la loro corretta esposizione in Bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni;
- la sostanziale esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati e la loro conformità alle disposizioni di natura civilistica di riferimento.
- la trasparenza e la congruità dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.

Nei termini di quanto sopra descritto e motivato, tenuto conto delle osservazioni espresse, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015.

Fatto, letto e confermato, si sottoscrive:

Oscar Fini
Roberto Benedetti
Salvatore Paratore

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PKF Italia S.p.A.



Revisione e
organizzazione contabile

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39

Al Consiglio di indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili illustrati in nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili illustrati in nota integrativa.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, segnaliamo come il Sovrintendente abbia formato il medesimo nel presupposto della continuità operativa e quindi tenendo in considerazione i contenuti del Piano di risanamento, predisposto ed approvato ai sensi della L. 112/2013, che prevedono il ristabilimento dell'equilibrio economico e finanziario ed il conseguimento di un patrimonio netto positivo.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2015.

Firenze, 13 aprile 2016

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(Socio)

